REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 7 DELL'1 FEBBRAIO 2012 AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 5 DELL'1 FEBBRAIO 2012

S.O. 07

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

12_SO7_1_DPR_18_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 gennaio 2012, n. 018/Pres.
Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009 n. 19 "Codice regionale dell'edilizia".

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 recante "Codice regionale dell'edilizia" pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 43 del 18 novembre 2009, 1° SO n. 23 del 18 novembre 2009;
VISTO l'articolo 2 della citata legge regionale che prevede l'emanazione del regolamento di attuazione in conformità ai principi generali di cui all'articolo 1 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e successive modifiche, nonché secondo i criteri di partecipazione, pubblicità e informazione, anche mediante utilizzo di sistemi telematici e informatici, entro novanta giorni dalla pubblicazione della legge, previo parere della competente Commissione consiliare che si esprime entro sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta;
CONSIDERATO che il regolamento di cui all'articolo 2 della legge regionale 19/2009 prevede norme di attuazione per i seguenti istituti:
a) criteri di calcolo dei parametri edilizi definiti dalla presente legge, ai fini della determinazione della superficie, dell'altezza, del volume utili, della superficie accessoria e della superficie coperta;
b) modulistica, documenti e atti di assenso o certificazione necessari all'esecuzione degli interventi edilizi;
c) criteri per il calcolo delle somme relative alle sanzioni pecuniarie e per il calcolo dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione, del costo di costruzione e delle superfici imponibili;
d) individuazione delle categorie di opere pubbliche soggette a comunicazione di conformità e delle procedure istruttorie regionali in materia di regolamentazione delle servitù militari ai sensi della legge 24 dicembre 1976, n. 898 (Nuova regolamentazione delle servitù militari) e successive modifiche;
e) disposizioni applicative in materia di sicurezza nei cantieri, abbattimento di barriere architettoniche e agibilità degli edifici;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1139 del 4 giugno 2010 è stata approvata in via preliminare, ai fini dell'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente e del Consiglio delle Autonomie Locali, l'articolato del regolamento di attuazione ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 11 novembre 2009 n. 19, denominato "Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009 n. 19";
PRESO ATTO che a seguito dell'attività di verifica e consultazione svolta in collaborazione con il gruppo tecnico dell'ANCI appositamente costituito per valutare il regolamento sono state proposte alcune modifiche al testo approvato con la deliberazione citata, con conseguente riapprovazione espressa con deliberazione della Giunta regionale n. 1776 del 9 settembre 2010;
CONSIDERATO che, in sede di audizioni delle parti sociali e organizzazioni di categoria, svolte dalla IV Commissione permanente del Consiglio regionale in data 7 ottobre 2010 (verbale n. 103), è emersa l'opportunità di svolgere ulteriori approfondimenti in ordine ai contenuti tecnici del proposto Regolamento con un gruppo di lavoro ristretto e composto dai rappresentanti delle categorie;
PRESO ATTO che la struttura regionale competente ha svolto gli ulteriori approfondimenti con il gruppo tecnico dell'Anci e con i rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali, apportando ulteriori modifiche al testo oggetto della delibera n. 1776/10;

PRESO ATTO che il testo è stato diramato alle strutture regionali in data 3 maggio 2011, ai sensi della Circolare 4/2001 SG e sono pervenute alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici osservazioni informali da parte del Servizio legislazione e semplificazione della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, nonché da parte della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali. Le osservazioni del Servizio legislazione e semplificazione sono state recepite, mentre l'accoglimento delle proposte formulate dalla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali richiedono modifiche al testo dell'articolo 5 della legge regionale 19/2009, attività questa non consentita al regolamento di attuazione di cui all'articolo 2 della legge medesima;
CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 993 del 26 maggio 2011 è stato riapprovato in via preliminare il testo regolamentare come modificato a seguito delle consultazioni al fine di consentire l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente e del Consiglio delle Autonomie Locali;
PRESO ATTO che il Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 6 settembre 2011 ha espresso all'unanimità il proprio parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 993 del 26 maggio 2011, con le proposte di modifica evidenziate nella medesima seduta;
PRESO ATTO che la IV Commissione permanente del Consiglio regionale ha espresso parere favorevole a maggioranza, nella seduta del 22 settembre 2011, sulla deliberazione della Giunta regionale n. 993 del 26 maggio 2011, proponendo alcune modifiche all'articolo 12 del Regolamento;
PRESO ATTO che la Giunta regionale con deliberazione n. 2635 del 29 dicembre 2011 ha considerato che le modifiche dell'articolo 12 del regolamento proposte dalla IV Commissione consiliare appaiono in contrasto con quanto dispone l'articolo 2, comma 2, lettera d) della LR 19/2009 che individua chiaramente i limiti della disciplina regolamentare e conseguentemente non ha accolto la modifica dell'articolo 12 del regolamento proposta dalla IV Commissione consiliare in sede di approvazione definitiva;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2011, n. 2635;

DECRETA

1. È emanato il «Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009 n. 19 "Codice regionale dell'edilizia"», nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_SO7_1_DPR_18_2_ALL1

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI
Servizio pianificazione territoriale
tel + 39 040 377 4120
fax + 39 040 377 4136
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009 n. 19 "codice regionale dell'edilizia"

Capo I disposizioni generali

art. 1 ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 2, della legge regionale 11 novembre 2009 n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), di seguito denominata legge, e detta disposizioni per l'attuazione della legge medesima, fornendo agli operatori pubblici e privati del settore indirizzi omogenei cui attenersi negli adempimenti relativi all'attività edilizia.

art. 2 criteri di calcolo dei parametri edilizi

1. I parametri edilizi definiti dall'articolo 3, comma 1, della legge sono misurati in metri (m), in metri quadrati (m^2) se

relativi a superfici o in metri cubi (m^3) se relativi a volumi, osservando i seguenti criteri generali e le indicazioni grafiche di cui all'Allegato A:

a) il calcolo della superficie coperta (Sc) si effettua attraverso la proiezione ortogonale sul lotto di tutte le parti edificate fuori terra dell'unità immobiliare o dell'edificio, escluse:
1) le rampe di scale aperte;
2) le strutture la cui proiezione ortogonale non superi il limite stabilito dalla legge, poste a tutela dell'unità immobiliare o dell'edificio oppure a protezione degli ingressi e delle aperture, quali pensiline, sporti di gronda, vetrine, verande, bussole, porticati, terrazze e poggioli;
3) le tamponature, le intercapedini e i rivestimenti nei limiti individuati dall'articolo 37 della legge;
4) le tettoie a copertura della superficie per parcheggio (Sp) nei limiti dell'art. 16, comma 1, lett. j) della legge.

b) il calcolo dell'altezza dell'edificio (H) si misura a partire dalla quota media del terreno sistemato come da progetto con indicazione del caposaldo o dalla quota del marciapiede esistente, in corrispondenza del sedime dell'edificio, sino alla intersezione dell'intradosso del solaio di copertura dell'edificio posto alla quota più elevata con il filo esterno della facciata, e in caso di:
1) coperture a falda lineare con pendenza inferiore o uguale al 45 per cento o curve la cui tangente all'imposta abbia pendenza inferiore al 45 per cento, è esclusa dalla misura la superficie di facciata racchiusa tra l'intradosso del solaio di copertura, a falde lineari o curve, e la linea retta orizzontale che lo interseca avente origine nel punto di incontro di questo con il bordo della facciata;
2) coperture a falda lineare con pendenza superiore al 45 per cento o curve la cui tangente all'imposta abbia pendenza superiore o uguale al 45 per cento, si aggiunge il 50 per cento della differenza tra la quota dell'intersezione dell'intradosso del solaio di copertura e la facciata esterna dell'edificio con la quota di colmo dell'intradosso del solaio di copertura, con l'esclusione della superficie di facciata racchiusa tra l'intradosso del solaio di copertura, a falde lineari o curve, e la linea retta orizzontale che lo interseca avente origine nel punto di incontro di questo con il bordo della facciata;
3) coperture a falda unica, sia curva che lineare, si aggiunge il 50 per cento della differenza tra la quota dell'intersezione dell'intradosso del solaio di copertura e la facciata esterna dell'edificio con la quota di colmo dell'intradosso del solaio di copertura e la facciata esterna dell'edificio;
4) manufatti costituenti volumi tecnici, tralicci per le linee elettriche o telecomunicazioni, serbatoi idrici, canne fumarie, torrette da camino e simili, emergenti dalla copertura sono esclusi dal calcolo dell'altezza purchè pertinenti all'edificio.

c) il calcolo dell'altezza utile dell'unità immobiliare (Hu) si misura fra il piano di calpestio e l'intradosso del soffitto e nel caso di:
1) travature a vista, la misura si effettua tra il piano di calpestio e l'intradosso del soffitto o del tavolato;
2) locali aventi soffitti inclinati ad una o più pendenze o curvi, la misura si effettua applicando la compensazione delle altezze prevista dalla LR 44/1985 a prescindere dalla destinazione d'uso dei locali;
3) locali aventi soppalchi o altezze di pavimento diverse, l'altezza utile è verificata per ciascuna di esse secondo i criteri di cui ai punti precedenti.

d) il calcolo della superficie per parcheggio (Sp) si effettua al lordo delle murature, dei pilastri insistenti sull'intera area, inclusa l'area di accesso e di manovra, dei canali di ventilazione, delle rampe, delle scale, ascensori, delle aiuole spartitraffico o divisorie, qualora destinate a esclusivo servizio dei parcheggi medesimi.

e) il calcolo della superficie utile (Su) si effettua al netto pareti perimetrali, dei pilastri, dei tramezzi, degli sguinci, dei vani di porte e finestre, dei vani scale e di tutte le superfici accessorie;

2. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge il Comune può, nel proprio regolamento edilizio o strumento urbanistico:
a) individuare la differenza massima tra la quota media del terreno sistemato e il piano di campagna naturale ai fini del calcolo dell'altezza utile dell'edificio di cui al comma 1, lett. b). A tali fini il piano di campagna naturale corrisponde alla quota altimetrica media del terreno rilevabile prima dell'esecuzione dell'intervento urbanistico-edilizio;
b) prevedere criteri di misura integrativi nel rispetto di quelli prescritti dal presente articolo.

art. 3 documenti e atti di assenso o certificazione necessari all'esecuzione degli interventi edilizi

1. Le istanze e la documentazione necessaria all'esecuzione degli interventi edilizi sono presentate dai soggetti individuati ai sensi dell'articolo 21 della legge e controfirmate o dai professionisti dagli stessi incaricati, secondo i modelli di cui all'Allegato B, anche attraverso procedure informatiche con trasmissione delle istanze e dei documenti o elaborazione delle informazioni in via telematica.

2. I modelli di cui al comma 1 possono essere integrati dal Comune con ulteriori schede di contenuto tecnico esclusivamente per esigenze di tutela paesaggistica, ambientale, storico-culturale o tipologico-architettonica espressamente individuate negli strumenti urbanistici e regolamenti edilizi. In ogni caso non può richiedersi l'allegazione di documenti o certificazioni non richieste espressamente dalle leggi di settore applicabili all'intervento.

3. Sono fatte salve le procedure informatiche adottate dal Comune ai sensi della LR 5/2007 a condizione che garantiscano l'osservanza dell'articolo 1 e 7 della legge.

art. 4 criteri per il rilascio del certificato di agibilità e individuazione degli interventi su edifici esistenti che possono influire sui requisiti di agibilità

1. Le istanze e la documentazione necessaria al rilascio del certificato di agibilità sono presentate dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, secondo il modello di cui all'Allegato B. Ai fini del rilascio del certificato di agibilità, la richiesta presentata ai sensi dell'articolo 28, comma 1 della legge, deve essere corredata, a seconda della tipologia di intervento, della seguente documentazione:

a) dichiarazione del direttore dei lavori ove previsto, o negli altri casi da un tecnico abilitato alla progettazione che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, o nei casi di assenza di opere edilizie, che attesti la conformità dell'immobile alla normativa urbanistico-edilizia vigente all'epoca della costruzione e al relativo atto abilitativo;
b) dichiarazioni, certificazioni e asseverazioni previste dalle norme in materia di sicurezza statica, sismica, prevenzione incendi ed eliminazione barriere architettoniche ove previste dalle leggi di settore;
c) dichiarazioni di conformità complete degli allegati obbligatori relative a tutti gli impianti nuovi o modificati, ai sensi del D.M. 37/2008;
d) asseverazioni e attestazioni relative alla certificazione energetica ai sensi del D.Lgs. 192/2005 e legge regionale 23/2005;
e) autorizzazioni o dichiarazioni relative allo scarico delle acque reflue;
f) attestazione dell'avvenuta presentazione di accatastamento oppure dichiarazione che le opere realizzate non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

2. Ai sensi dell'articolo 27, comma 2, lett. c) della legge, le seguenti tipologie di intervento eseguite su edifici esistenti possono influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e delle unità immobiliari o di loro parti, e degli impianti negli stessi installati:
a) gli interventi realizzabili in attività edilizia libera soggetti a comunicazione ai sensi dell'articolo 16, comma 5, e la realizzazione di impianti di cui all'articolo 16, comma 1, lettere m), m-bis) e n) della legge;
b) gli interventi assoggettati a DIA ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), l) della legge.
L'influenza di detti interventi e la conseguente non rilevanza degli interventi stessi ai fini delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità risparmio energetico è attestata mediante asseverazione di un professionista abilitato.

3. Nel caso di intervento edilizio eseguito su edificio o unità immobiliare esistenti o di loro parti, in possesso del certificato di agibilità, il rilascio di nuovo certificato è necessario esclusivamente se l'intervento stesso rileva ai fini delle caratteristiche strutturali dell'edificio o dell'unità immobiliare . La non rilevanza delle caratteristiche strutturali e il mantenimento delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, ai fini del presente articolo, è asseverata dal progettista.

4. Ai fini del rilascio del certificato di agibilità, il calcolo della superficie utile delle unità immobiliari destinate a residenza, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 6 della LR 44/1985, deve essere effettuato assicurando per ogni abitante l'unità immobiliare una superficie non inferiore a 14 m^2 per i primi 4 abitanti e a 10 m^2 per ciascuno dei successivi.

5. In ogni caso il Comune non può richiedere l'allegazione di documenti non previsti espressamente dalle leggi di settore applicabili all'intervento realizzato.

Capo II disposizioni in materia di oneri e convenzioni edilizie

art. 5 elenco delle opere di urbanizzazione

1. Ai fini della determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione, le opere di urbanizzazione si suddividono in urbanizzazione primaria e secondaria.

2. Le opere di urbanizzazione primaria sono:
a) strade locali, ivi compresi i percorsi ciclabili e pedonali;
b) spazi di sosta e parcheggi, esclusi i parcheggi di interscambio;
c) nuclei elementari di verde;
d) rete di fognatura;
e) rete idrica;
f) illuminazione pubblica;
g) rete di distribuzione dell'energia elettrica;
h) rete di distribuzione del gas;
i) cavedi multiservizi, cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni e relative infrastrutture e impianti.

3. Le opere di urbanizzazione secondaria sono:
a) strade di quartiere e di scorrimento;
b) asili nido e scuole materne e dell'obbligo;
c) istituti di istruzione superiore;
d) chiese ed altri edifici religiosi;
e) impianti sportivi di quartiere;
f) centri sociali ed attrezzature culturali e sanitarie di quartiere;
g) aree verdi di quartiere;
h) opere, costruzioni e impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, di interesse pubblico;
i) sedi locali delle forze dell'ordine, vigili del fuoco o della protezione civile.

art. 6 modalità generali di calcolo del contributo di costruzione

1. Per la determinazione del contributo complessivo, costituito dal contributo sulle opere di urbanizzazione e da quello sul costo di costruzione, previsto dall'articolo 29 della legge o per la determinazione del conguaglio degli oneri nei casi previsti dall'articolo 15 della legge, si fa riferimento ai valori, coefficienti, percentuali e criteri assunti in sede comunale sulla base delle tabelle parametriche di cui all'Allegato C, Tabelle n. 1 e 2, secondo le modalità generali di calcolo stabilite nel presente articolo, con l'eventuale applicazione con delibera del Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 29, comma 5 della legge, dei coefficienti correttivi distinti per zone omogenee e tipi di intervento di cui all'Allegato C, Tabella n.3.

2. L'incidenza delle opere di urbanizzazione, riferite all'indice di fabbricabilità effettivamente utilizzato dalla costruzione e l'incidenza del costo di costruzione, sono rapportate alle superfici imponibili, così come definite dalla legge e determinate secondo il presente regolamento,

3. Le modifiche di destinazione d'uso degli immobili, ancorché attuate senza la contestuale trasformazione fisica degli immobili, partecipano al pagamento degli oneri di urbanizzazione in ragione della maggiore incidenza sulle

opere di urbanizzazione della nuova destinazione rispetto a quella precedentemente assentita. L'eventuale conguaglio, il cui pagamento è dovuto solo nel caso in cui la nuova destinazione comporti una maggiore incidenza di oneri, corrisponde alla differenza fra gli importi dovuti per le due destinazioni, entrambi calcolati sulla base di quanto previsto per le nuove costruzioni ai sensi della normativa vigente al momento del conguaglio.

4. Per la determinazione del contributo sul costo di costruzione, dovuto soltanto in presenza di trasformazioni fisiche degli immobili non gratuite, si determina preliminarmente il valore dell'intervento edilizio applicando alla superficie imponibile, così come definita dal presente regolamento, l'importo unitario riferito alla destinazione d'uso; al valore ottenuto si applica la percentuale di contributo relativo alla destinazione d'uso, alla zona omogenea e al tipo di intervento.

5. Nel caso di contemporanea presenza di trasformazioni fisiche degli immobili e modifiche di destinazioni d'uso, il contributo da porre a carico dell'intervento è quello di maggiore importo.

6. Nel caso di interventi ammessi dagli strumenti urbanistici comunali in zona impropria, in assenza di determinazione dei coefficienti correttivi in sede comunale ai sensi dell'articolo 29, comma 5, della legge, si applicano i coefficienti correttivi massimi per tipologia di intervento e destinazione d'uso individuati per le zona impropria nell'Allegato C Tabella n. 3.

7. Il Comune, con la delibera prevista dall'articolo 29, comma 5, della legge o ai fini degli atti d'obbligo previsti dall'articolo 22, comma 2 della legge e articolo 29, comma 2 della legge, può prevedere la monetizzazione degli standard qualora gli stessi non siano realizzabili a scomputo degli oneri di urbanizzazione, ovvero non siano già puntualmente individuati negli strumenti di pianificazione, ovvero non siano reperibili in un'area esterna a quella di pertinenza dell'intervento, in zona urbanisticamente compatibile, entro la distanza di raggio pari a 1.000 metri. nei casi in cui l'irriperibilità delle aree rappresenta una condizione preesistente all'intervento assentito.

8. Ai fini dell'aggiornamento delle tabelle comunali previsto dall'articolo 29, comma 7, della legge si applica l'indice armonizzato europeo IPCA fornito dall'ISTAT.

art. 7 superfici imponibili ai fini del contributo di costruzione

1. Ai fini del calcolo del contributo di costruzione sono escluse le superfici accessorie destinate a:
a) cantine, soffitte, ripostigli, depositi, lavanderie, e simili fino a 20 mq complessivi per unità immobiliare;
b) atri di ingresso e vani scale (anche comuni a più unità immobiliari);
c) logge, porticati, balconi fino a 20 mq complessivi per unità immobiliare;
d) box, autorimesse e parcheggi privati pertinenziali nei limiti minimi previsti dalla legge;
e) magazzini non accessibili al pubblico o depositi fino al 50 per cento della superficie di vendita delle unità immobiliari a destinazione commerciale;
f) magazzini di materie prime e di prodotti finiti delle unità immobiliari a destinazione produttiva.

2. Ai fini del calcolo del contributo di costruzione sono escluse le seguenti superfici utili ricadenti in ZTO E:
a) artigianale agricola sino al 10% della superficie utile delle strutture aziendali esistenti o in assenza di queste nel limite massimo di 500 mq;
b) commerciale agricola sino al 5% della superficie utile delle strutture aziendali esistenti o in assenza di queste nel limite massimo di 250 mq;
c) allevamenti industriali in zona agricola sino al 10% della superficie utile delle strutture aziendali esistenti o in assenza di queste nel limite massimo di 500 mq;

3. Per le finalità di cui al presente articolo, i locali destinati a superficie accessoria che superano i limiti individuati nel comma 1 ovvero i locali destinati a uso agricolo che superano i limiti individuati nel comma 2, concorrono al calcolo della superficie imponibile per la superficie eccedente.

Capo III disposizioni in materia di vigilanza e criteri per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie

art. 8 attività dell'Osservatorio regionale e procedure relative alle segnalazioni telematiche

1. L'Osservatorio regionale previsto dall'articolo 9 della legge è il canale telematico attraverso il quale transitano le comunicazioni dirette dall'Amministrazione regionale ai Comuni e da quest'ultimi all'Amministrazione stessa, previste dalle leggi in materia di abusivismo urbanistico-edilizio e gli eventuali ulteriori dati e informazioni territoriali stabiliti con decreto del Presidente della Regione.

2. I Comuni forniscono periodicamente tutte le informazioni relative allo svolgimento delle proprie competenze in materia di vigilanza e sanzioni previste dal Capo VI della legge, secondo procedure e metodologie telematiche individuate nel presente articolo o con decreto del Presidente della Regione di cui al comma 1. L'inserimento dei dati attraverso la procedura di autenticazione della piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione tiene luogo dell'invio cartaceo di tutte le comunicazioni previste dalle leggi, ivi comprese le comunicazioni di presunto abuso edilizio e trasmissione elenchi mensili.

3. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 53, comma 3, della legge, il Comune, entro 90 giorni dalla scadenza del termine indicato nell'ordinanza di demolizione o rimessione in pristino, inserisce nella piattaforma informatica il verbale di ottemperanza, inottemperanza o i dati relativi al provvedimento di archiviazione della pratica.

4. L'Osservatorio, trasmette al Comune, attraverso la piattaforma informatica, con cadenza trimestrale, l'elenco, denominato pre-diffida telematica, di tutti i procedimenti per cui sia decorso il termine previsto dal comma 3 del presente articolo. L'inserimento nella pre-diffida telematica assegna il termine improrogabile di 90 giorni per la conclusione del procedimento sanzionatorio.

5. Decorso l'ulteriore termine assegnato ai sensi del comma 4, è avviata la procedura di cui all'articolo 53, comma 3, della legge.

6. Ai fini del monitoraggio dell'applicazione delle misure straordinarie previste dal Capo VII della legge, i Comuni trasmettono all'Osservatorio regionale, secondo le modalità individuate nei commi 1 e 2, i dati relativi ai permessi di costruire rilasciati ai sensi degli articoli 58, 59, 60 e 61, comma 3 della legge, rilevati con cadenza semestrale.

7. In via di prima applicazione, fatta salva diversa tempistica stabilita con decreto del Presidente della Regione successivo all'entrata in vigore del presente Regolamento, sono previste le seguenti scadenze di trasmissione:
a) entro il quinto giorno del mese successivo all'accertamento delle opere realizzate abusivamente, oggetto dei rapporti degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria e delle relative ordinanze di sospensione, per l'elenco mensile redatto dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 31, comma 7, DPR 6 giugno 2001 n. 380;
b) entro il quindicesimo giorno del mese successivo la rilevazione, per i dati relativi al monitoraggio di cui al comma 6.

art. 9 criteri per la determinazione delle sanzioni pecuniarie edittali

1. Le sanzioni pecuniarie previste dalle legge sono calcolate secondo i criteri di calcolo individuati nel presente articolo con riferimento alle specifiche tipologie di abuso e alla superficie utile e accessoria realizzata in conseguenza dell'abuso. Ove la difformità sia esclusivamente di carattere volumetrico, al solo fine di rapportare tali modifiche al parametro superficiale necessario alla determinazione di cui al presente articolo, la superficie è calcolata attraverso la divisione del volume realizzato per l'altezza minima prevista dalla legge ai fini dell'agibilità. Nel caso in cui gli importi determinati ai sensi del presente articolo risultino inferiori a quelli minimi previsti dalla legge, trovano applicazione gli importi minimi di legge.

2. La sanzione pecuniaria prevista dall'articolo 46, comma 2, si calcola moltiplicando la superficie ottenuta in conseguenza dell'abuso con l'importo derivante dalla somma dei seguenti fattori:
a) oneri di urbanizzazione stabiliti per la destinazione d'uso con applicazione del coefficiente correttivo massimo previsto nella Tabella n. 3 dell'Allegato C;
b) il doppio del valore al metro quadrato stabilito per la destinazione d'uso nella Tabella n. 2-bis dell'Allegato C.

3. La sanzione pecuniaria prevista dall'articolo 47, comma 2, si calcola moltiplicando la superficie ottenuta in conseguenza dell'abuso con l'importo derivante dalla somma dei seguenti fattori:
a) oneri di urbanizzazione stabiliti per la destinazione d'uso nella delibera del Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 29, comma 5, della legge;
b) nel caso di destinazione d'uso residenziale, il doppio del costo di costruzione previsto nella Tabella n. 2 dell'Allegato C;
c) nel caso di destinazione d'uso diversa da quella residenziale, il doppio del valore al metro quadrato stabilito per la destinazione d'uso nella Tabella n. 2-bis dell'Allegato C.

4. La sanzione pecuniaria prevista dall'articolo 50, comma 1, della legge, si calcola moltiplicando la superficie ottenuta in conseguenza dell'abuso con il doppio del valore al metro quadrato stabilito per la destinazione d'uso nella Tabella n. 2-bis dell'Allegato C.

5. La sanzione pecuniaria prevista dall'articolo 52 della legge, è determinata:
a) nella misura fissa di euro 1.000,00 in tutti i casi in cui l'annullamento deriva da errore materiale del progettista non imputabile al proprietario o altro soggetto avente titolo ai sensi dell'articolo 21 della legge;
b) nel valore al metro quadrato stabilito per la destinazione d'uso nella Tabella n. 2-bis dell'Allegato C. in tutti gli altri casi.

6. La sanzione pecuniaria prevista dall'articolo 55, comma 2, della legge, è determinata secondo i seguenti criteri:
a) euro 77,00 nel caso in cui la domanda di agibilità sia presentata decorso il termine di cui all'articolo 28, comma 1, della legge;
b) euro 150,00 nel caso in cui la domanda presentata risulti carente della documentazione prevista dalla legge e dal presente regolamento, ovvero nei casi di omessa presentazione della domanda di agibilità per gli interventi previsti dall'articolo 27, comma 2, lettera c) della legge;
c) € 464,00 in tutti i casi di omessa presentazione della domanda di agibilità per gli interventi previsti dall'articolo 27, comma 2, lettere a) e b);

7. I criteri di calcolo previsti dal presente articolo tengono conto della misura di tolleranza prevista dall'articolo 41 della legge. In ogni caso l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste non esclude l'obbligo di presentare i documenti, dichiarazioni, certificazioni, pareri o altri atti di assenso comunque denominati eventualmente previsti dalle leggi di settore relativamente alla specifica tipologia di intervento realizzato.

Capo IV disposizioni speciali e finali

art. 10 opere pubbliche soggette a comunicazione di conformità

1. Sono soggetti a comunicazione di conformità ai sensi dell'articolo 10, comma 9 della legge gli interventi da eseguirsi dalle Amministrazioni statali, da Enti istituzionalmente competenti, dalle Amministrazioni regionale e provinciale e dagli Enti regionali e provinciali istituzionalmente competenti, nonché dai loro formali concessionari, che appartengono alle seguenti categorie:
a) costruzione di nuovi manufatti edilizi, anche prefabbricati, fuori terra o interrati di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), punto 1 della legge o ampliamento di esistenti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge, che non superino i 5.000 mc di volume utile complessivo, nonché gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) della legge e tutti quelli di rilevanza edilizia come definiti dal comma 2, del medesimo articolo 4;
b) realizzazione di nuove infrastrutture e di impianti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), punti 3 e 4 della legge, a prescindere dal carattere permanente della trasformazione di suolo inedificato, nonché modifiche ed integrazioni di infrastrutture e di impianti esistenti, che riguardino:
- modifiche ed integrazioni non sostanziali di infrastrutture e di impianti esistenti, nonchè varianti non sostanziali di progetti già assentiti. Rientrano in tale fattispecie tutti gli interventi che rientrano nel 30%, in difetto o in eccesso, dei parametri dimensionali esistenti o di progetto e che non modificano la funzione dell'infrastruttura o dell'impianto; ivi compresi anche gli interventi di sola traslazione purchè contenuti nelle fasce di rispetto a

protezione delle infrastrutture e degli impianti;
- interventi di manutenzione, di adeguamento a disposizione legislative e di integrazione delle infrastrutture ed impianti esistenti anche con nuove opere finalizzate alla messa in sicurezza, degli impianti e della circolazione-navigazione-trasporto, comprese le rotatorie stradali a raso e le piste pedonali-ciclabili e parcheggi previsti dalla legge;
- linee elettriche di tensione fino a 132 KV e relativi impianti elettrici all'aperto:
-impianti posti all'interno di contenitori che consentono gli interventi di esercizio unicamente dall'esterno o con presenza solo saltuaria e temporanea del personale ed opere assimilabili;
-infrastrutture a rete e di impianti finalizzati alla distribuzione locale di servizi di interesse pubblico e quelle di smaltimento delle acque ;
-linee telefoniche e di telecomunicazione in genere in cavidotti interrati o linee aeree (cavi aerei e loro supporti, ponti radio, multiplex, concentratori) di altezza non superiore a dieci metri e ripetitori passi;
- impianti solari termici o fotovoltaici, impianti tecnici di misurazione quali pluviometri, stazioni meteorologiche, misuratori di portate di acque e ghiaie, impianti di telerilevamento comprese le relative antenne, sismometri, impianti ed opere di monitoraggio geologico e degli inquinamenti;
-torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione di altezza complessiva fino a dieci metri, se installati su edifici, o di altezza complessiva fino a quaranta metri se infissi nel suolo;
c) interventi di ristrutturazione urbanistica, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) della legge che siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo che contengono precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive;
d) interventi di trasformazione territoriale, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e), punti 1 e 3 della legge che siano strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola, alle pratiche agro-silvo-pastorali, alla ricostruzione-fruizione di ambienti naturali e agli interventi di difesa idraulica- idrogeologica e geologica che siano riconducibili alla legislazione di settore.

2. Gli interventi di cui al presente articolo che costituiscono attività edilizia libera, ai sensi della legge statale o regionale, non necessitano di accertamento di conformità, né di alcuna comunicazione, ferme restando le prescrizioni di cui all'articolo 16, commi 3 e 4 della legge.

3. Ai fini dell'esecuzione di opere e lavori pubblici, gli adempimenti di cui all'articolo 186, commi 3 e 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. possono essere attuati tramite la comunicazione di conformità, corredata dagli elaborati e dalle dichiarazioni previsti dalle norme di settore.

art. 11 disposizioni applicative in materia di sicurezza nei cantieri

1. Per gli interventi da eseguirsi a stati di avanzamento o suddivisi in lotti a cura di più imprese, i nominativi delle medesime unitamente alla documentazione prevista dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), sono trasmessi al Comune prima dell'inizio dei lavori relativi allo stato di avanzamento o lotto specifico.

2. La denuncia di inizio attività in variante presentata ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge non è soggetta all'obbligo di trasmissione previsto dal comma 1 nei casi in cui la documentazione prevista dal decreto legislativo 81/2008 sia stata presentata in sede di intervento principale.

art. 12 procedure istruttorie regionali in materia di opere destinate alla difesa militare

1. Ai sensi dell'articolo 352 del Dlgs 66/2010 (Codice dell'ordinamento militare) la localizzazione e la costruzione delle opere destinate alla difesa militare ai sensi della legge dello Stato non sono soggette alle norme di disciplina urbanistica ed edilizia;
2. L'Assessore regionale competente, qualora intenda acquisire il parere del Comitato misto di cui all'art. 322 del Dlgs 66/2010 in ordine alla compatibilità urbanistica delle opere destinate alla difesa nazionale, si avvale dei rappresentanti regionali in seno al Comitato misto paritetico (CoMiPar) previsto dalla legge dello Stato;

3. Gli oneri derivanti dalle attività di cui al comma 2, ai sensi dell'articolo 67, comma 2 LR 19/2009, sono liquidati dalla struttura regionale competente secondo i criteri utilizzati in sede COMIPAR.

art. 13 norme transitorie

1. Tenuto conto dell'attuale delicata situazione del comparto edilizio in Regione, in sede di prima applicazione, i valori contenuti nella tabella 1 allegato C al presente provvedimento possono essere ridotti, a scelta del Consiglio comunale, fino al massimo del 30 %
2. Con la predetta deliberazione, nel termine previsto dall'articolo 29, c. 7 della LR 19/2009, i Consigli comunali determinano le modalità per allineare i valori tabellari a quanto previsto dalla tabella 1 allegato C del presente regolamento.

art. 14 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Servizio pianificazione territoriale

tel + 39 040 377 4120
fax + 39 040 377 4136
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 2009 N. 19

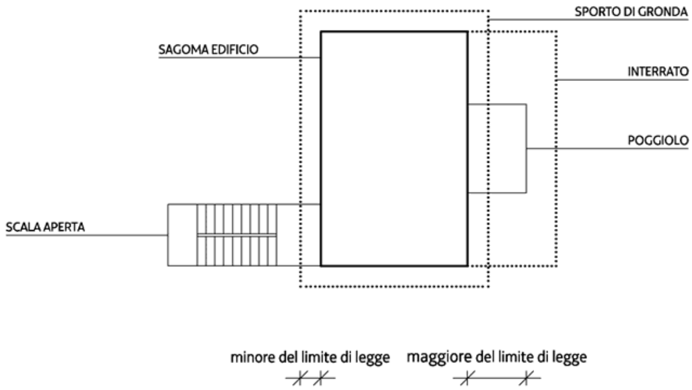
"CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA"

ALLLEGATO "A" DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

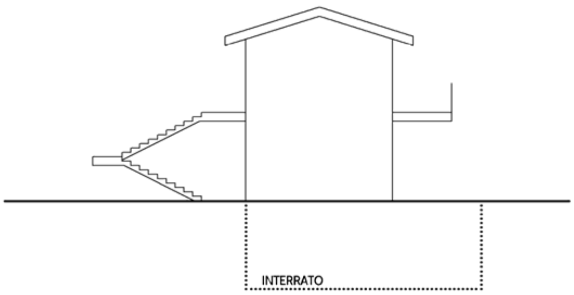
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SUPERFICIE COPERTA (art. 3 comma 1 lett. g LR 19/2009)

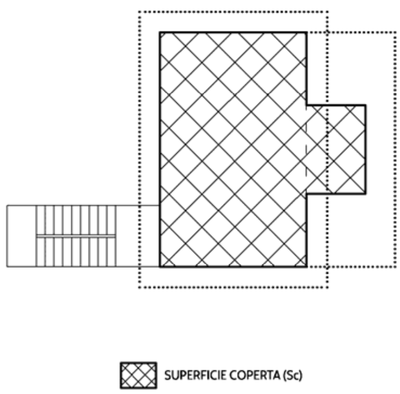
PIANTA



ALZATO



SUP. COPERTA

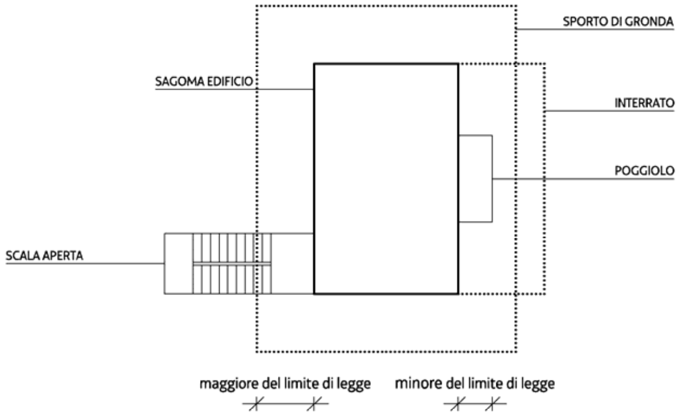


Esempio di misura della superficie coperta (Sc) con poggiolo la cui proiezione ortogonale supera la larghezza del limite di legge [articolo 2 comma 1 lettera a) punti 1 e 2)]

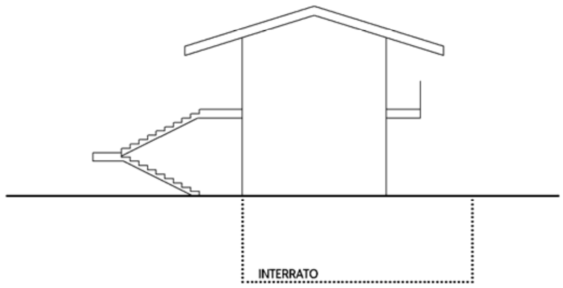
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SUPERFICIE COPERTA (art. 3 comma 1 lett. g LR 19/2009)

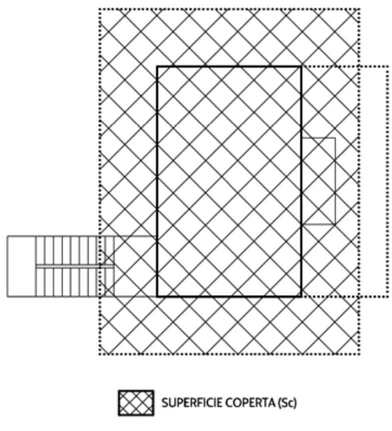
PIANTA



ALZATO



SUP. COPERTA

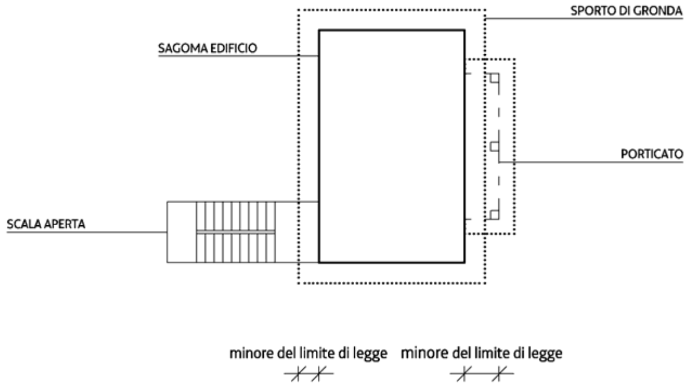


Esempio di misura della superficie coperta (Sc) con sporto di gronda la cui proiezione ortogonale supera la larghezza del limite di legge [articolo 2 comma 1 lettera a) punti 1 e 2)]

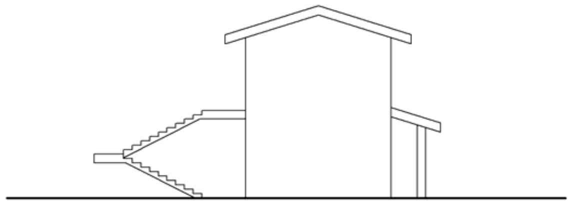
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SUPERFICIE COPERTA (art. 3 comma 1 lett. g LR 19/2009)

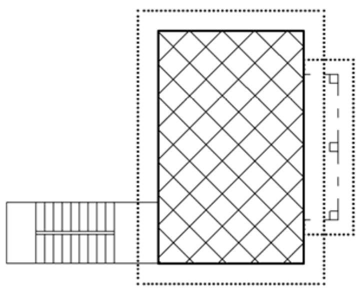
PIANTA



ALZATO



SUP. COPERTA

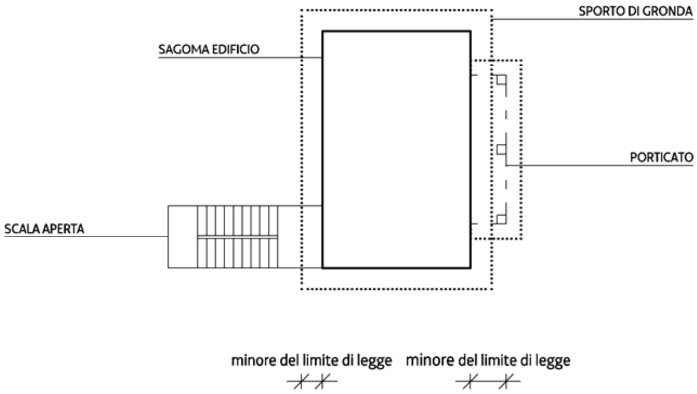


Esempio di misura della superficie coperta (Sc) con porticato la cui proiezione ortogonale non supera la larghezza del limite di legge [articolo 2 comma 1 lettera a) punti 1 e 2)]

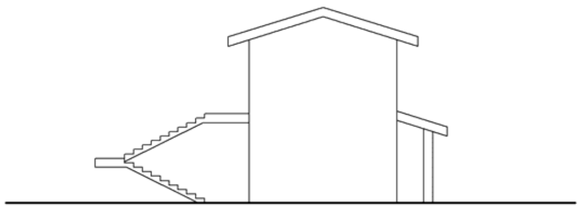
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SUPERFICIE COPERTA (art. 3 comma 1 lett. g LR 19/2009)

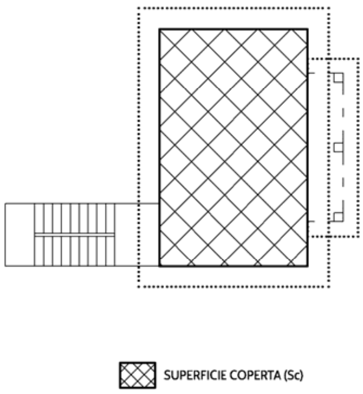
PIANTA



ALZATO



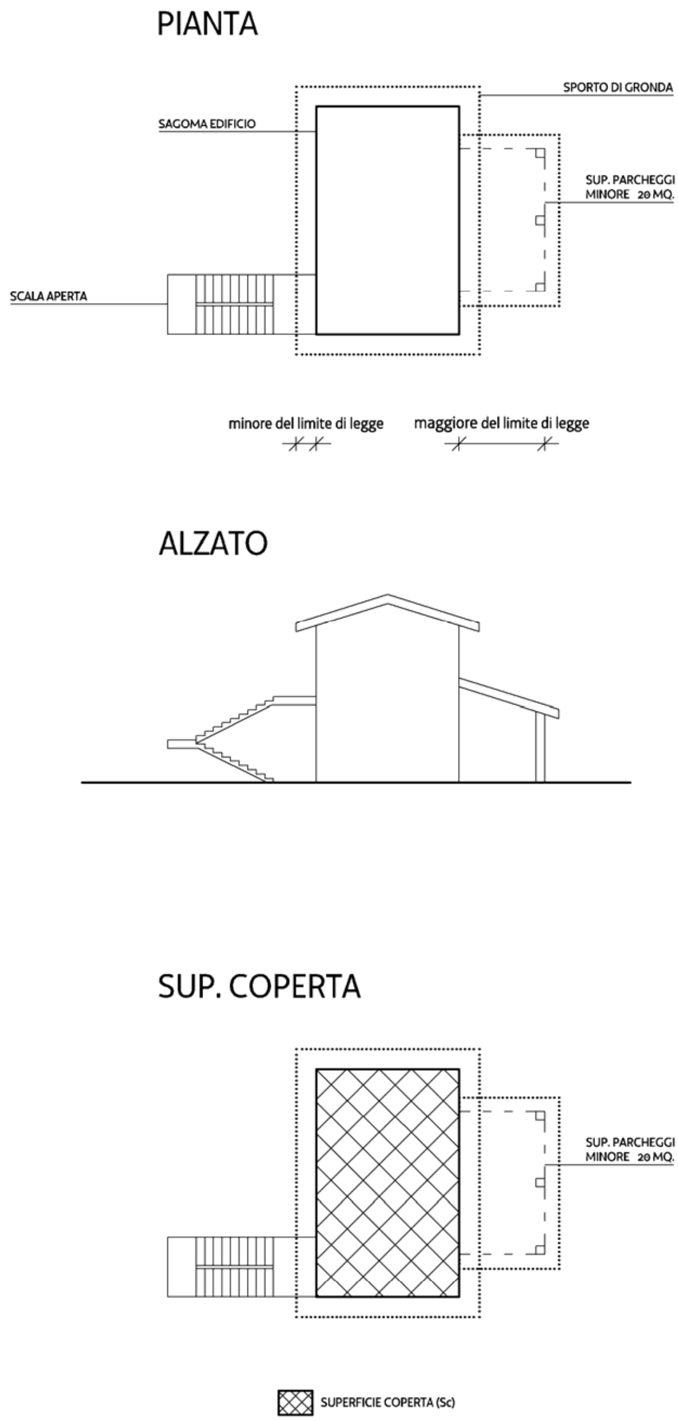
SUP. COPERTA



Esempio di misura della superficie coperta (Sc) con porticato la cui proiezione ortogonale supera la larghezza del limite di legge [articolo 2 comma 1 lettera a) punti 1 e 2)]

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SUPERFICIE COPERTA (art. 3 comma 1 lett. g LR 19/2009)

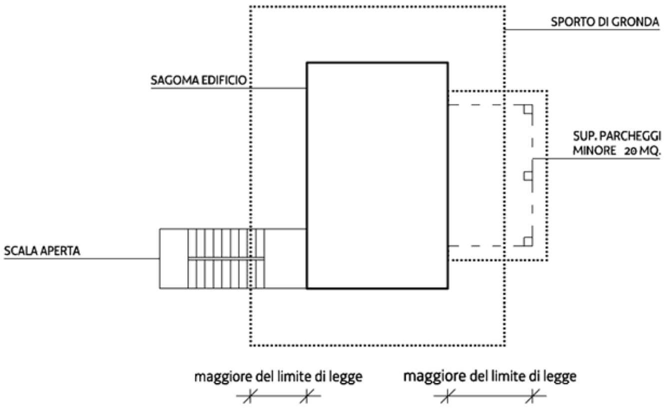


Esempio di misura della superficie coperta (Sc) con tettoia a copertura della superficie per parcheggio (Sp) nei limiti dell'art. 16, comma 1, lett. j) della L.R. 19/2009 [articolo 2 comma 1 lettera a) punti 1 e 4)]

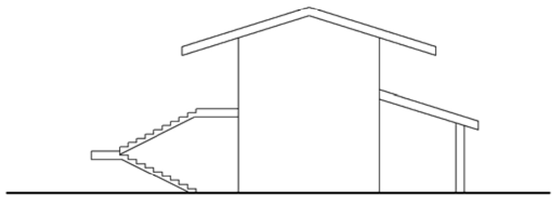
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SUPERFICIE COPERTA (art. 3 comma 1 lett. g LR 19/2009)

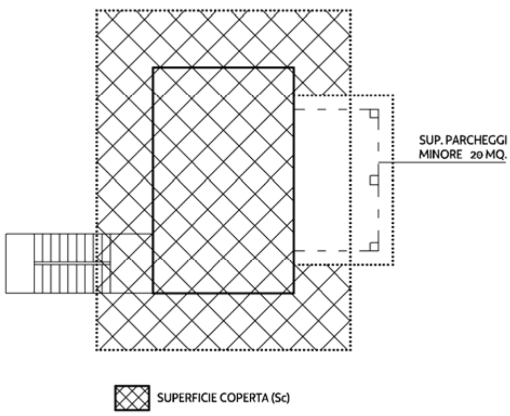
PIANTA



ALZATO



SUP. COPERTA

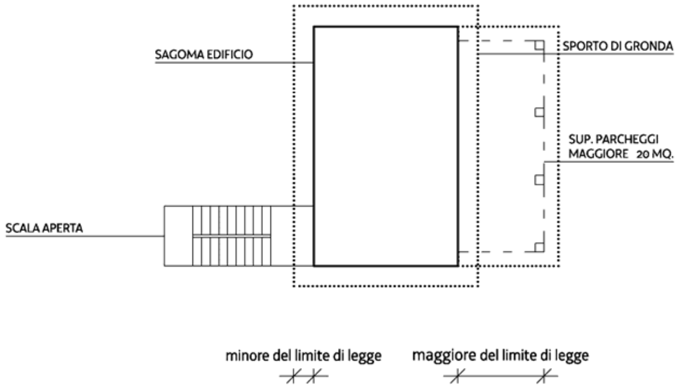


Esempio di misura della superficie coperta (Sc) con tettoia a copertura della superficie per parcheggio (Sp) nei limiti dell'art. 16, comma 1, lett. j) della L.R. 19/2009 [articolo 2 comma 1 lettera a) punti 1 e 4)]

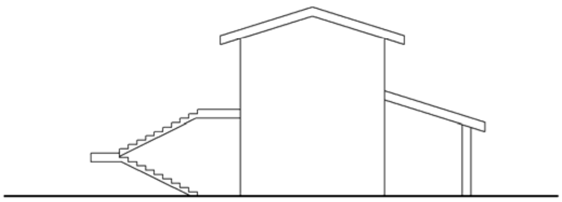
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SUPERFICIE COPERTA (art. 3 comma 1 lett. g LR 19/2009)

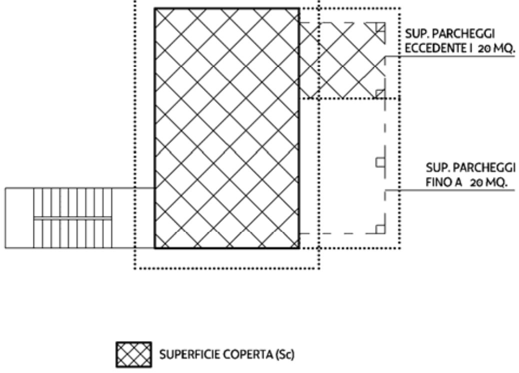
PIANTA



ALZATO



SUP. COPERTA

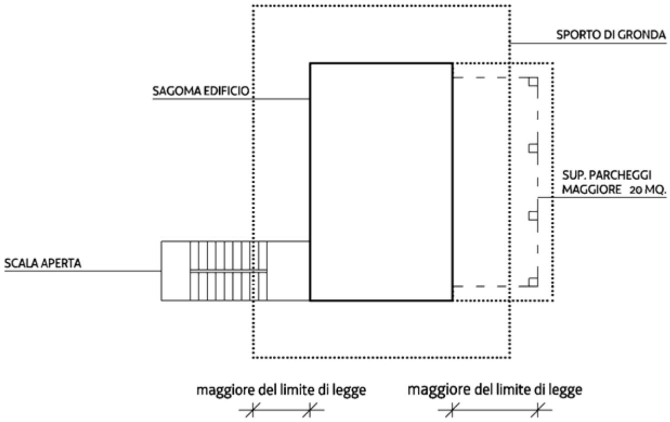


Esempio di misura della superficie coperta (Sc) con tettoia a copertura della superficie per parcheggio (Sp) superiore ai limiti dell'art. 16, comma 1, lett. j) della L.R. 19/2009 [articolo 2 comma 1 lettera a) punti 1 e 4)]

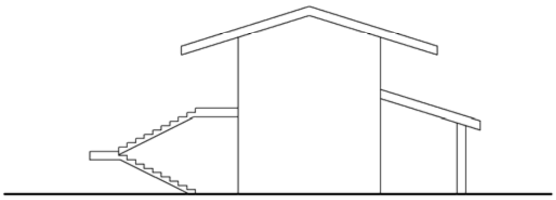
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SUPERFICIE COPERTA (art. 3 comma 1 lett. g LR 19/2009)

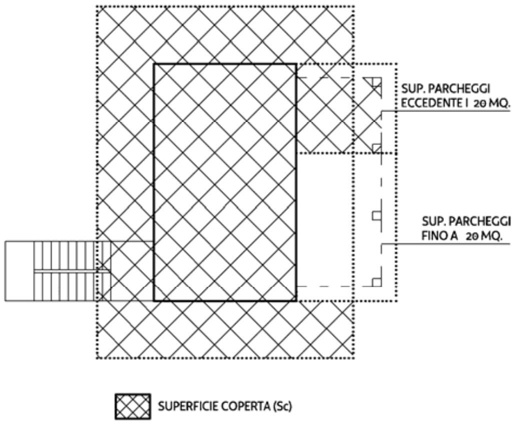
PIANTA



ALZATO



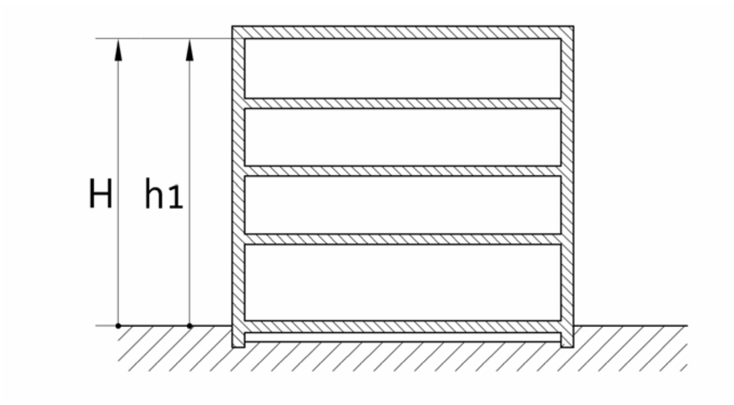
SUP. COPERTA



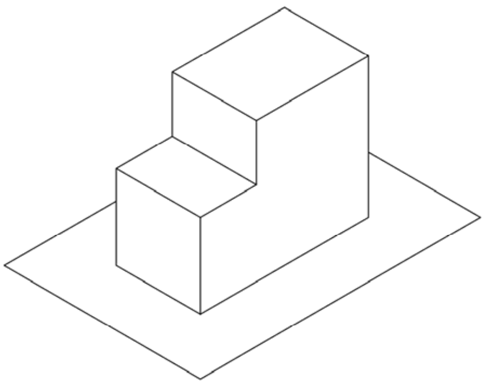
Esempio di misura della superficie coperta (Sc) con tettoia a copertura della superficie per parcheggio (Sp) superiore ai limiti dell'art. 16, comma 1, lett. j) della L.R. 19/2009 [articolo 2 comma 1 lettera a) punti 1 e 4)]

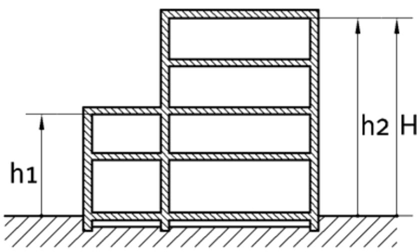
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
ALTEZZA DELL'EDIFICIO (art. 3 comma 1 lett. k LR 19/2009)

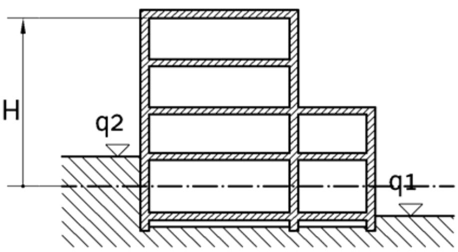


H = h1





H = h2



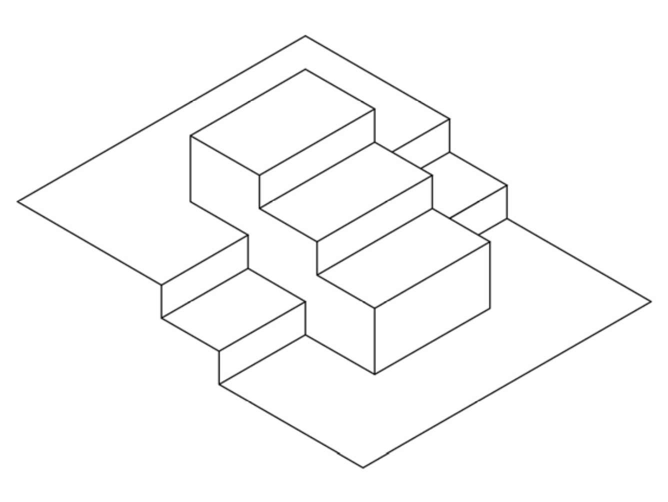
qm = (q2 - q1)/2

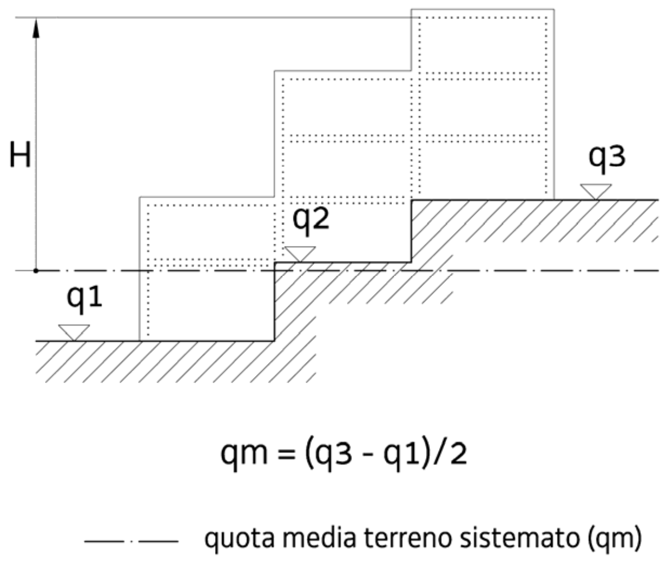
—·— quota media terreno sistemato (qm)

Esempio di misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura piana [articolo 2 comma 1 lettera b)]

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
ALTEZZA DELL'EDIFICIO (art. 3 comma 1 lett. k LR 19/2009)



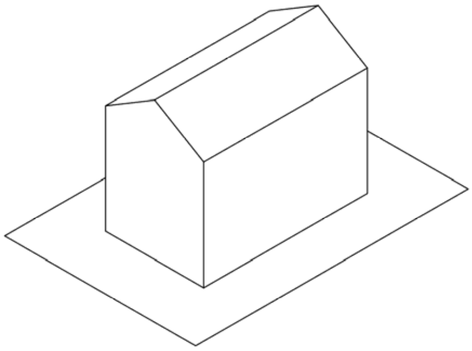


Esempio misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura piana [articolo 2 comma 1 lettera b)]

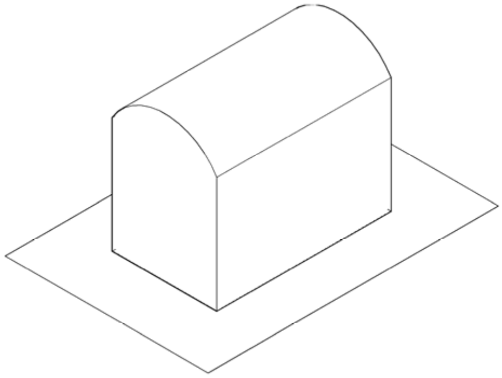
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
ALTEZZA DELL'EDIFICIO (art. 3 comma 1 lett. k LR 19/2009)

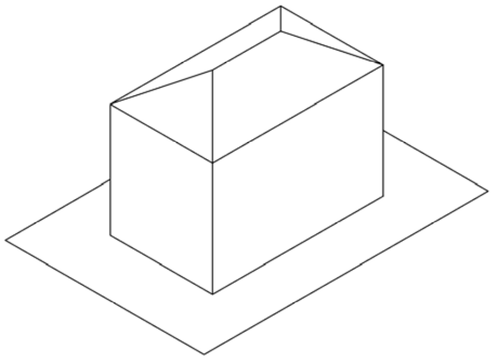
Coperture a falde lineari o curve



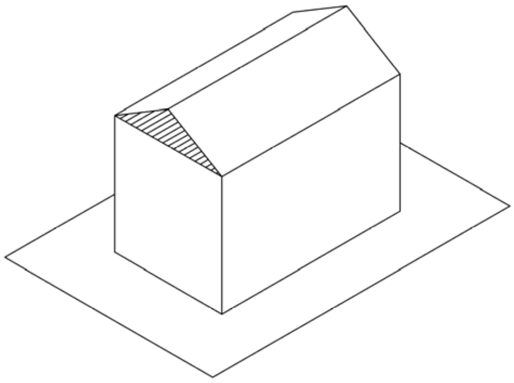
Copertura a 2 falde



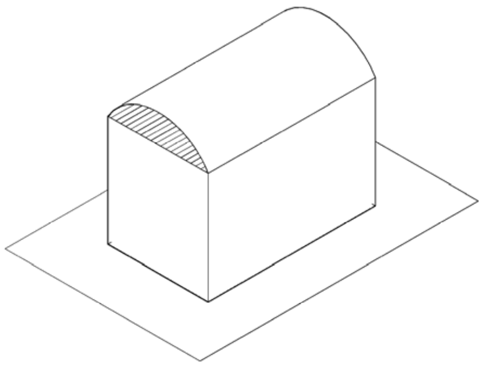
Copertura curva



Copertura a padiglione



Copertura a 2 falde

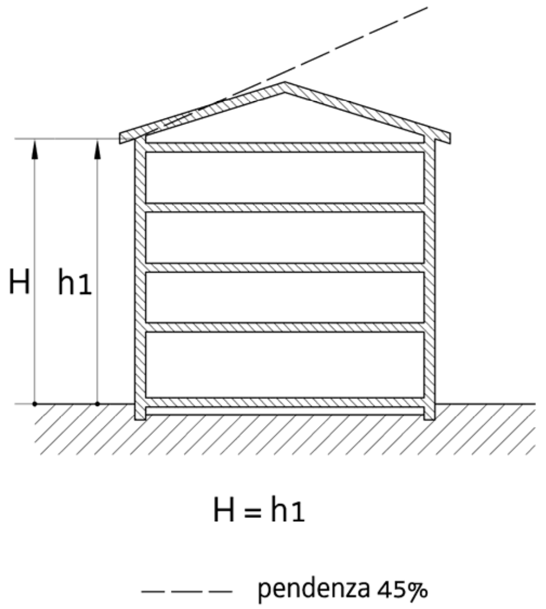


Copertura curva

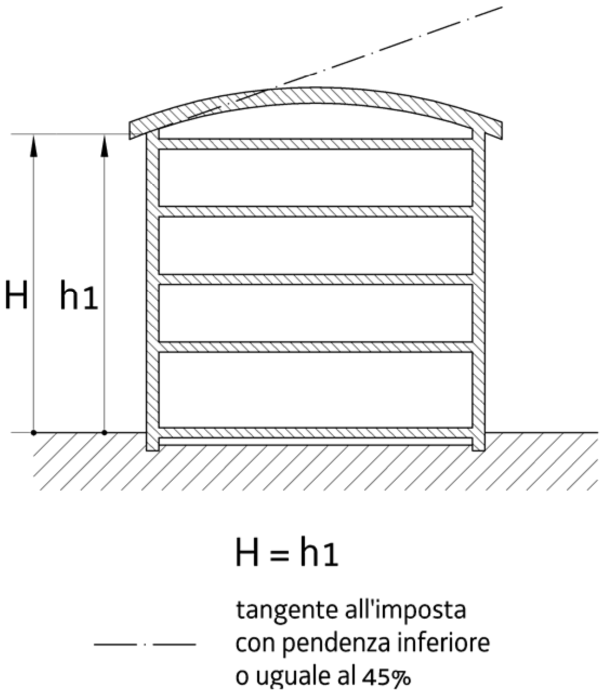
Superficie di facciata racchiusa tra l'intradosso del solaio di copertura, a falde lineari o curve, e la linea retta orizzontale che lo interseca avente origine nel punto di incontro di questo con il bordo della facciata

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
ALTEZZA DELL'EDIFICIO (art. 3 comma 1 lett. k LR 19/2009)



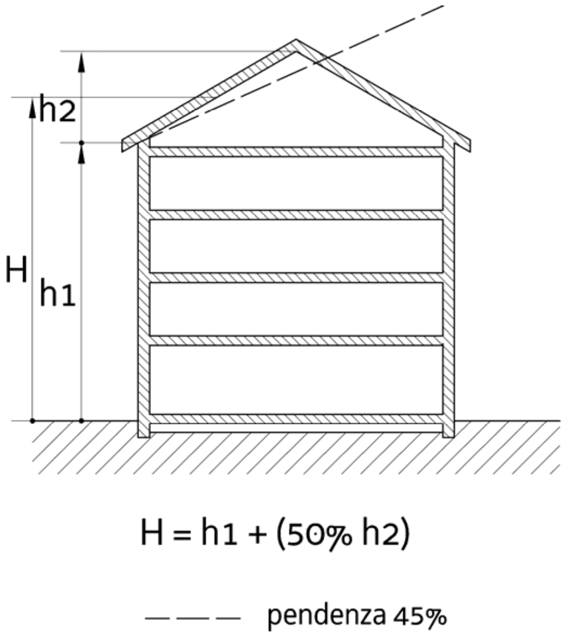
Esempio misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura a falde lineari
[articolo 2 comma 1 lettera b) punto 1)]



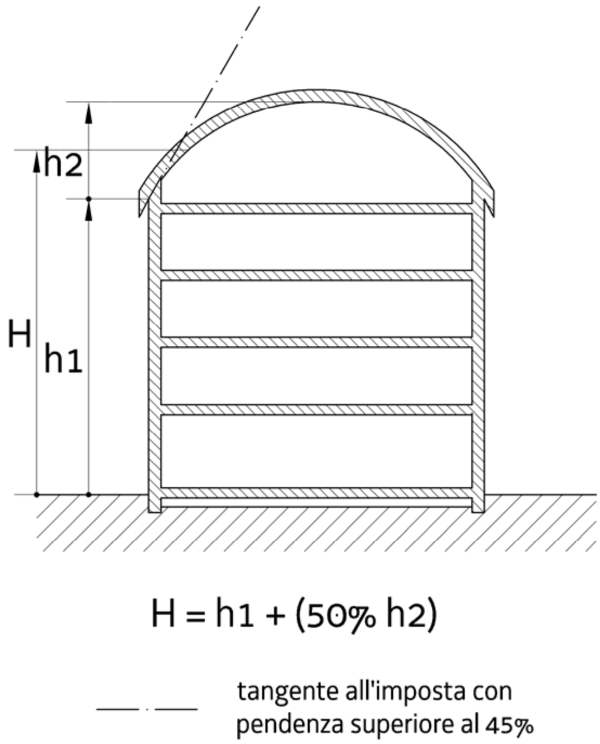
Esempio misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura curva
[articolo 2 comma 1 lettera b) punto 1)]

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
ALTEZZA DELL'EDIFICIO (art. 3 comma 1 lett. k LR 19/2009)



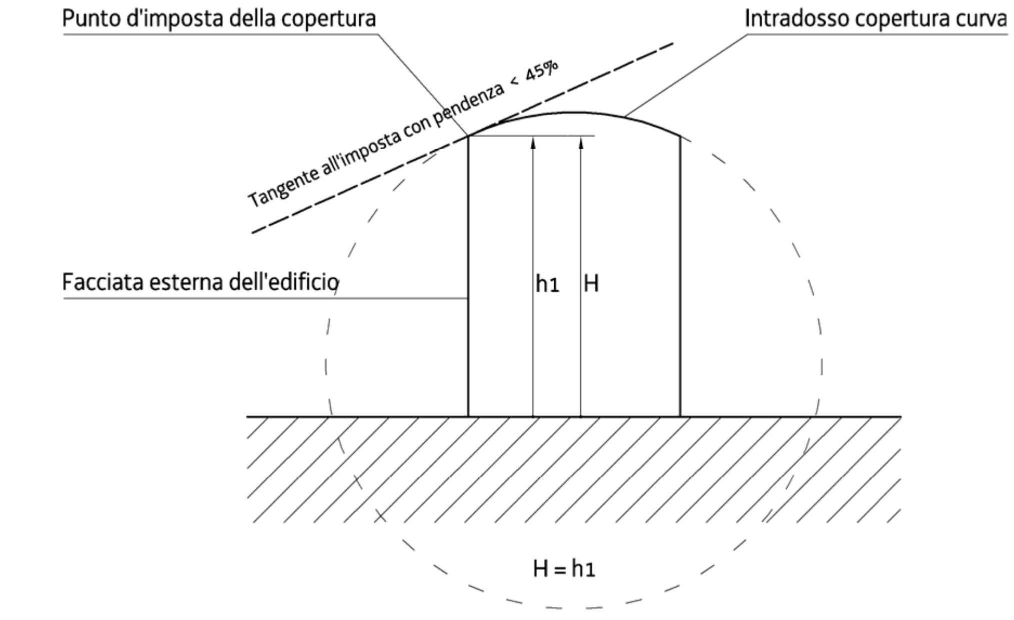
Esempio misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura a falde lineari
[articolo 2 comma 1 lettera b) punto 2)]



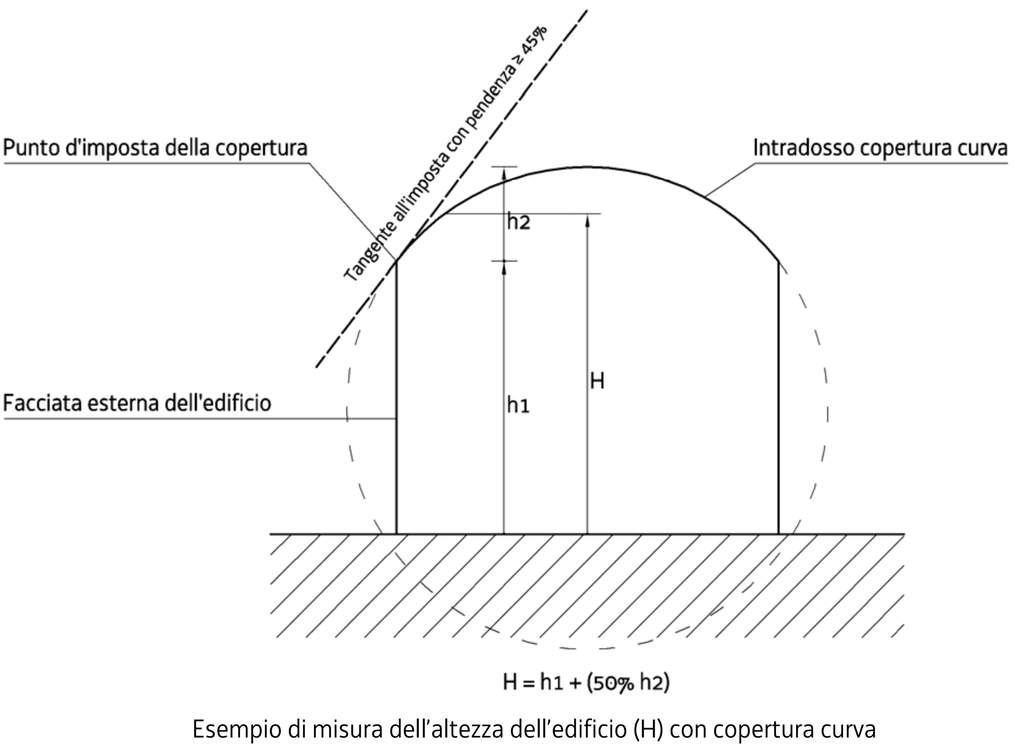
Esempio di misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura curva
[articolo 2 comma 1 lettera b) punto 2)]

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
ALTEZZA DELL'EDIFICIO (art. 3 comma 1 lett. k LR 19/2009)



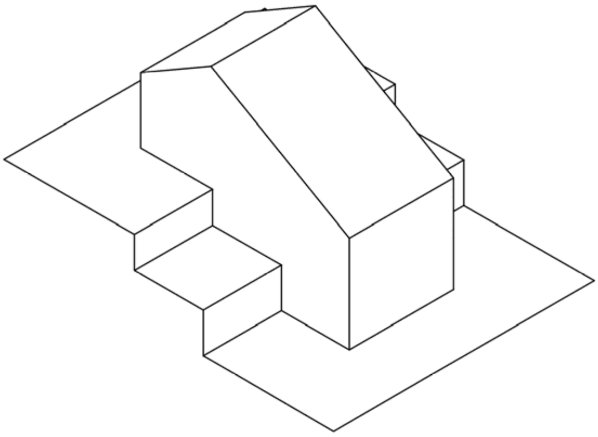
Esempio di misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura curva
[articolo 2 comma 1 lettera b) punto 1)]

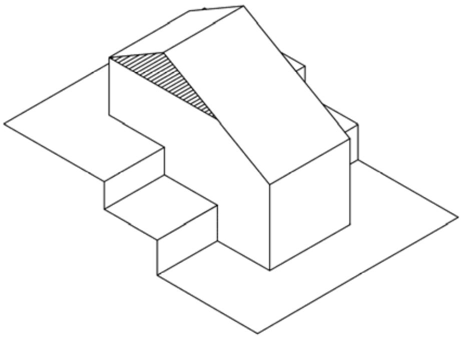


Esempio di misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura curva
[articolo 2 comma 1 lettera b) punto 2)]

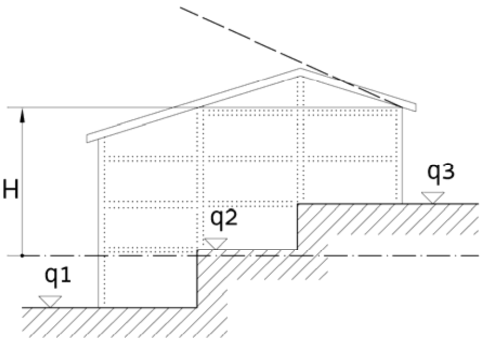
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
ALTEZZA DELL'EDIFICIO (art. 3 comma 1 lett. k LR 19/2009)





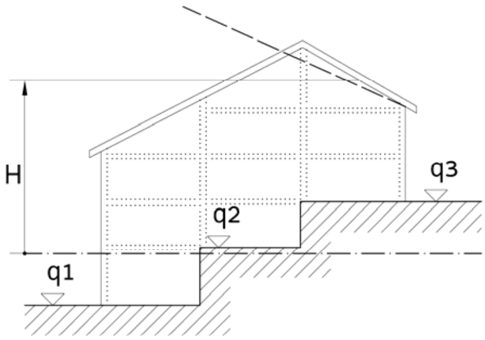
Superficie di facciata racchiusa tra l'intradosso del solaio di copertura, a falde lineari o curve, e la linea retta orizzontale che lo interseca avente origine nel punto di incontro di questo con il bordo della facciata



qm = (q3 - q1)/2

—·— quota media terreno sistemato (qm)
——— pendenza 45%

[articolo 2 comma 1 lettera b) punto 1)]



qm = (q1 + q3)/2

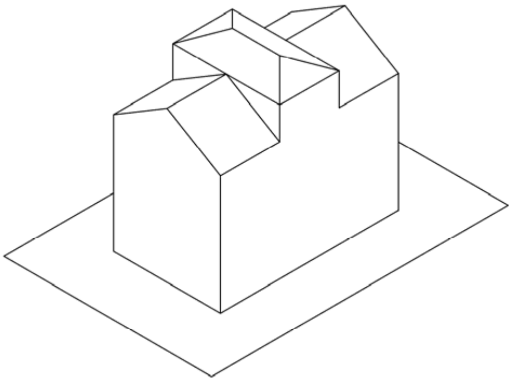
—·— quota media terreno sistemato
——— pendenza 45%

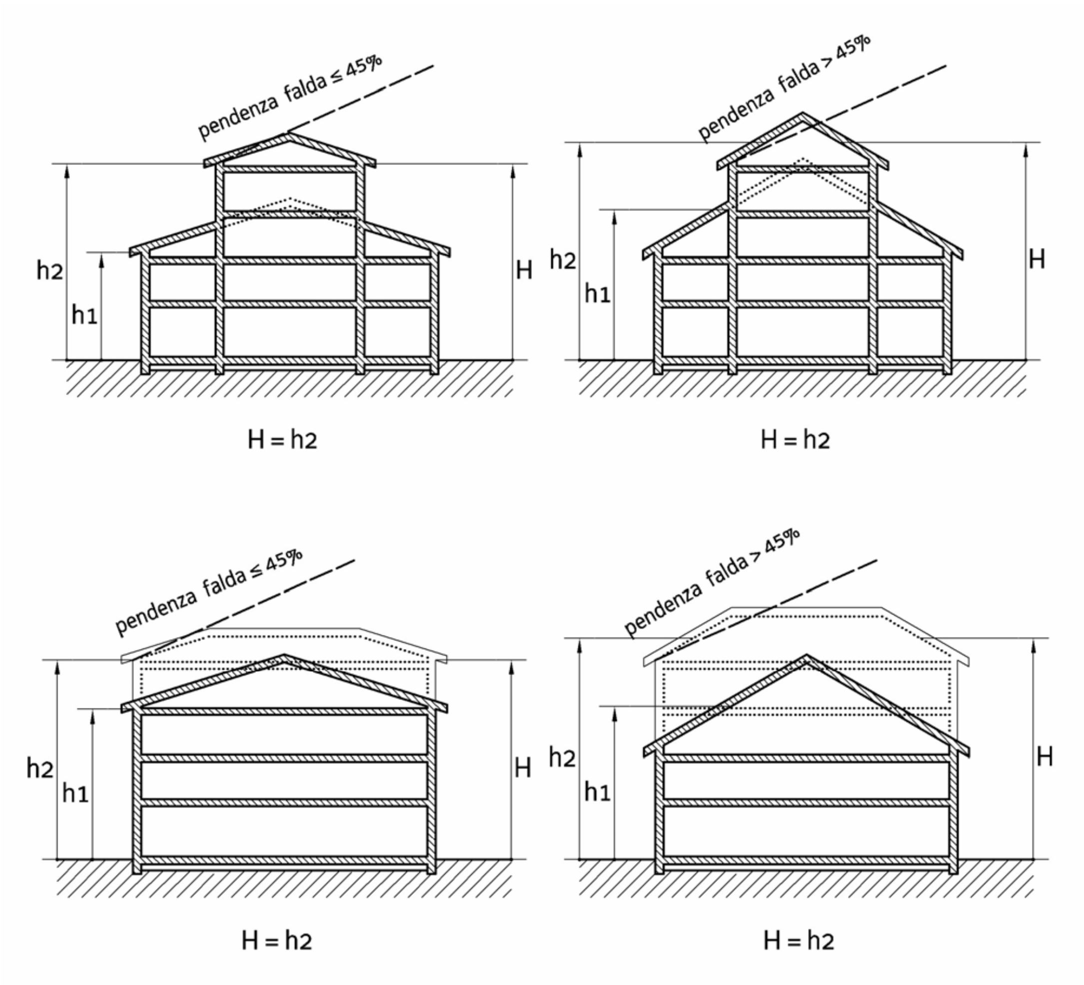
[articolo 2 comma 1 lettera b) punto 2)]

Esempio di misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura a falde lineari

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
ALTEZZA DELL'EDIFICIO (art. 3 comma 1 lett. k LR 19/2009)



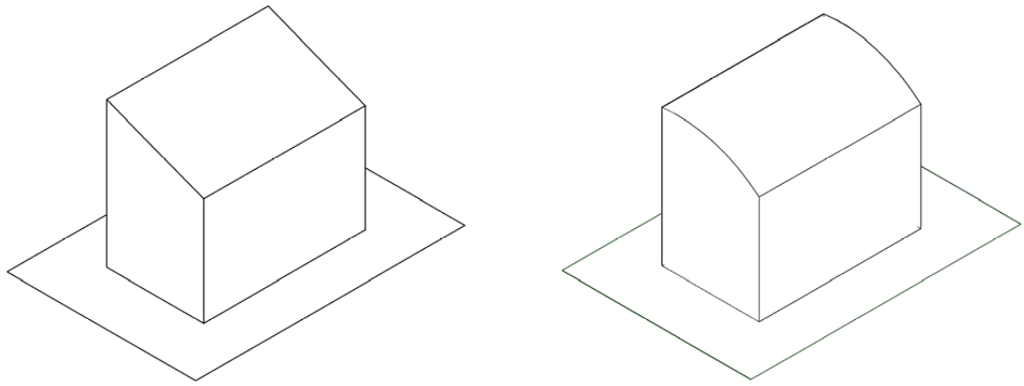


[articolo 2 comma 1 lettera b) punto 1)] [articolo 2 comma 1 lettera b) punto 2)]

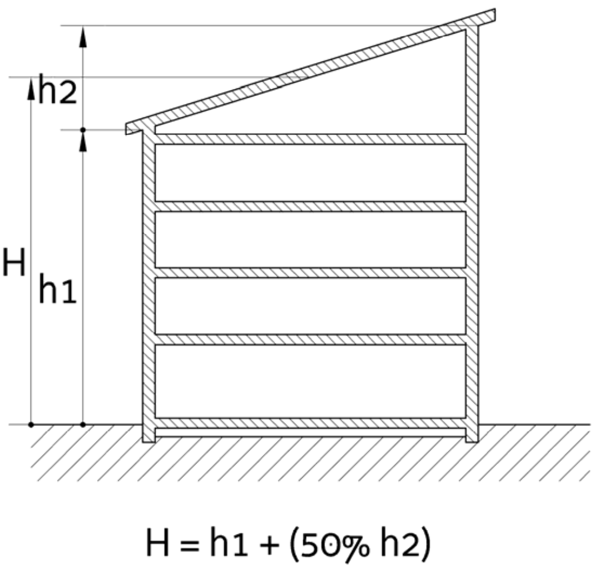
Esempio di misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura a falde lineari

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
ALTEZZA DELL'EDIFICIO (art. 3 comma 1 lett. k LR 19/2009)



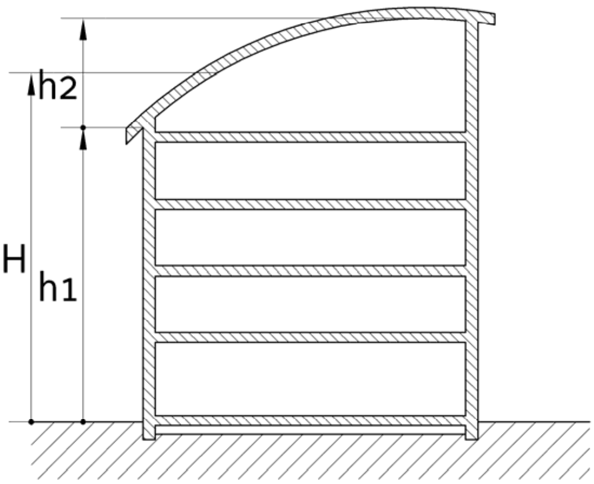
Copertura falda lineare   Copertura curva



Esempio di misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura a falda lineare unica
[articolo 2 comma 1 lettera b) punto 3)]

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "A" di cui all'art. 2 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
ALTEZZA DELL'EDIFICIO (art. 3 comma 1 lett. k LR 19/2009)



$$H = h1 + (50\%\ h2)$$

Esempio di misura dell'altezza dell'edificio (H) con copertura a falda unica lineare
[articolo 2 comma 1 lettera b) punto 3)]

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI

Servizio pianificazione territoriale

tel + 39 040 377 4120
fax + 39 040 377 4136
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 2009 N. 19

"CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA"

ALLLEGATO "B" DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

LOGO COMUNE	TIMBRO PROTOCOLLO	BOLLO
	N. PRATICA	

Nominativo del dichiarante [1] ....

....

altri titolari oltre al presente dichiarante NO ☐ SI ☐ n° ....

(in caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni singolo soggetto)

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/__

residente/con sede a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

email: ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di[2]: ....

del fondo/edificio/unità immobiliare sito/e a. ....

in via/piazza/località .... n° ....

nel C.C. di .... P.T. n ....

Sez. .... foglio .... mapp. o p.c.n. .... sub. ....

in zona di PRG ....

indirizzo invio comunicazioni (se diverso da residenza/sede)

città .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

NOTE:

(1) Nominativo del soggetto legittimato a presentare la richiesta. Nel caso di persona giuridica, società semplici, comunione o condominio, indicare anche le generalità della persona fisica che rappresenta il soggetto o che è legittimata a presentare la domanda.
In caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni soggetto

(2) Riportare il titolo in base al quale viene effettuata la richiesta (proprietario, titolare di diritto reale, ecc.) cfr.art. 21 L.R. 19/2009

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

CHIEDE IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

☐ **Ordinario** ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 11 novembre 2009 n. 19

☐ **Interventi in Variante** al Permesso di Costruire n. .... rilasciato in data ___/___/___, come descritti nella documentazione tecnica allegata, non realizzabili in DIA ai sensi dell'art. 17, commi 2 e 3, LR 19/2009

☐ **Sostitutivo della Denuncia di Inizio Attività** per la facoltà prevista dall'art. 19 comma 2 della L.R. 11 novembre 2009 n. 19 per la realizzazione degli interventi realizzabili in denuncia di inizio attivita', previo versamento del contributo di costruzione se dovuto ai sensi dell' articolo 29, e dei diritti di istruttoria stabiliti dal Comune. In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia e' soggetta all'applicazione delle sanzioni previste per gli interventi eseguiti in assenza o in difformita' dalla denuncia di inizio attivita'.

☐ **in Sanatoria** ex art. 49, L.R. 19/09.

COMUNICA

1- *NOMINATIVO DEL PROGETTISTA INCARICATO*

cognome e nome ....

nato/a a .... prov. .... il ___/___/___

con studio a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

Telefono .... cellulare ....

e-mail .... fax ....

codice fiscale/partita IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio dei/degli ....

della Provincia di .... n° ....

Il progettista svolge anche l'incarico di direttore dei lavori SI ☐ NO ☐

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

2– CHE NELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO SARANNO ESEGUITE LE SOTTO SPECIFICATE OPERE (SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AGLI ARTICOLI 4, 19, LR 19/2009), MEGLIO EVIDENZIATE NEGLI ELABORATI GRAFICI E NELLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATE ALLA PRESENTE:

- ☐ interventi di **nuova costruzione,** non realizzabili in denuncia di inizio attività o attività edilizia libera qualora ammessi dallo strumento urbanistico comunale recante precise disposizioni plano-volumetriche e non ricadenti in zone assoggettate a piano attuativo:
  - ☐ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati;
  - ☐ interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
  - ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
  - ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;
  - ☐ installazione permanente su suolo inedificato di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, realizzati all'esterno delle zone destinate ad attivita' ricettiva-turistica dallo strumento urbanistico comunale;
  - ☐ realizzazione di manufatti pertinenziali di edifici esistenti che le norme tecniche dello strumento urbanistico comunale, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale, paesaggistico e storico-culturale delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20 per cento del volume dell'edificio principale;
  - ☐ realizzazione di depositi di merci o di materiali o la realizzazione di impianti per attivita' produttive all'aperto, ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato, realizzati all'esterno delle zone destinate ad attivita' produttive dallo strumento urbanistico comunale;
- ☐ interventi di **ampliamento e la realizzazione di pertinenze** che comportano un aumento superiore al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unita' immobiliare esistente se a destinazione residenziale, o del 20 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza;
- ☐ interventi di **ristrutturazione edilizia** che comportano aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma e del sedime;
- ☐ interventi di **ristrutturazione edilizia** che comportano mutamenti della destinazione d'uso di immobili compresi nelle **zone A**;
- ☐ interventi di **ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire il tessuto urbanistico ed edilizio preesistente attraverso un insieme sistematico di interventi comunque preordinati al recupero urbanistico di una struttura insediativa, qualora siano disciplinati da piani attuativi;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

☐	interventi di **trasformazione territoriale** diretti a produrre effetti sull'equilibrio ambientale pur non rientrando negli interventi edili tradizionali, qualora siano disciplinati da piani attuativi, volti principalmente: – allo sbancamento, al terrazzamento e al riporto di parti di territorio non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali; – alla realizzazione di serre permanenti, intese come impianto che realizzi un ambiente artificiale che sia costituito da strutture stabilmente ancorate al suolo, dotate di murature o con coperture o chiusure laterali fisse; – a intervenire sui corsi d'acqua e sulle aree boscate e non riconducibili agli interventi di difesa idrogeologica previsti dalle leggi regionali di settore.
☐	Interventi di **ampliamento di cui all' art. 35, comma 3** , interventi di **recupero di cui all'art. 39, comma 2 , nei casi in cui comportino aumento delle unità immobiliari** e gli interventi di cui alle **misure straordinarie di cui al capo VII.**

3 – CHE IN RELAZIONE A:

-PARTI COMUNI/DIRITTI DI TERZI

☐	che l'intervento **non interessa** parti comuni dell'immobile;
☐	che l'intervento **interessa** parti comuni dell'immobile e: **-non pregiudica** diritti di altri comproprietari; ☐ -**pregiudica** diritti di altri comproprietari ed ha conseguito l'assenso ai sensi del codice civile ☐
☐	che l'intervento **non incide su diritti di terzi**;
☐	che l'intervento **incide su diritti di terzi ed ha conseguito l'assenso ai sensi del codice civile**;

-BARRIERE ARCHITETTONICHE

☐	che l'intervento **non è assoggettato** alla normativa in materia di barriere architettoniche.
☐	che l'intervento **è assoggettato** alla normativa in materia di barriere architettoniche;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

-SICUREZZA SUGLI IMPIANTI

☐ **non è prevista** la realizzazione di impianti per i quali si renda necessario il deposito del progetto così come previsto dalla D.M. 37/2008 e dal D. Lgs. 192/2005 e s.m.i.;

☐ **è prevista** la realizzazione dei seguenti impianti di cui si effettua il deposito del progetto ai sensi del D.M. 37/2008 e dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i o LR 23/2005 e s.m.i. (elencare gli impianti depositati):
1.-
2.-
3.-
4.-

☐ **è prevista** la realizzazione dei seguenti impianti di cui ci si riserva il deposito al completamento con esito favorevole dell'iter autorizzativo ai sensi dell'art. 24 c. 5 della LR 19/2009
1.-
2.-
3.-
4.-

-NORMATIVA AMBIENTALE

☐ Che l'intervento **è assoggettato** alle disposizioni di cui Dlgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

-SCARICHI ACQUE REFLUE

☐ **Scarico acque reflue** domestiche (L.R. 7/2001, LR 13/2002 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) ovvero scarichi per usi diversi (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) che **recapitano** in rete fognaria;

☐ **Scarico acque reflue** domestiche (L.R. 7/2001, LR 13/2002 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) ovvero scarichi per usi diversi (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) che **non recapitano** in rete fognaria;

- TERRE E ROCCE DA SCAVO

☐ **non è prevista la produzione** di terre e rocce da scavo;

☐ **è prevista la produzione** di terre e rocce da scavo:

- ☐ con **riutilizzo** in cantiere;
- ☐ con **trasporto in discarica**;
- ☐ con **trasporto e riutilizzo in altro cantiere autorizzato**;

☐ **è previsto l'utilizzo di terre e rocce da scavo provenienti da altro sito**;

-AREE BOSCATE

☐ **non interessa** aree boscate ai sensi della LR 9/2007;

☐ **interessa** aree boscate ai sensi della LR 9/2007;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

-ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO/UNITÀ IMMOBILIARE

☐ **non è prevista** la realizzazione di isolamento termico;

☐ **è prevista** la realizzazione di isolamento termico dell'edificio (in tutto o in parte) di cui verranno presentati prima dell'inizio dei lavori la Relazione Tecnica e gli elaborati grafici relativi al progetto, redatto secondo il D. Lgs. 192/05 e s.m.i. o il regolamento di attuazione della LR 23/2005.

-NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI
(D.Lgs. 8/3/2006 n. 139 e s.m.i., DPR 1/8/2011 n. 151 e s.m.i., DM 9/5/2007 e s.m.i., DM 4/5/1998 e sm.i.):

☐ **non è prevista** alcuna attività soggetta a controllo di prevenzione incendi;

☐ **sono previste** attività soggette a controllo di prevenzione incendi:

- ☐ per le parti soggette a CPI è stata inoltrata domanda di esame progetto al Comando Provinciale dei VVFF di .... in data ___/___/___. Prot. n. .... pratica n. ....;
- ☐ è stato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco il parere di conformità in data ___/___/___ Prot. n. .... pratica n. ...., di cui all'art. 2 comma 2 del DPR 37/98;

-NORMATIVA SISMICA

☐ **non sono previste opere strutturali** soggette agli adempimenti previsti dalla disciplina di settore (DPR 380/2001 e LR 16/2009);

☐ **sono previste opere strutturali** soggette agli adempimenti della LR 16/2009;

-INQUINAMENTO ACUSTICO

☐ **non sono previsti** interventi soggetti ai requisiti acustici previsti dalla LR 16/2007;

☐ **sono previsti** interventi soggetti ai requisiti acustici per le quali è obbligatoria la redazione del progetto acustico (per nuovi edifici pubblici o privati, ai sensi degli artt. 28 e 29 della LR 16/2007);

-BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI

☐ che l'intervento **non è assoggettato** alle disposizioni di cui D.Lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

☐ che l'intervento **è assoggettato** alle disposizioni di cui alla parte seconda del D.Lgs 42/2004 (Disposizioni in materia di Beni Culturali).

☐ che l'intervento **è assoggettato** alle disposizioni di cui alla parte terza del D.Lgs 42/2004 (Disposizioni in materia di Beni Paesaggistici).

-ALTRI VINCOLI

☐ l'area oggetto di intervento **non è soggetta ad altri vincoli previsti dalla legge**;

☐ l'area oggetto di intervento **è soggetta a**:

- ☐ vincolo idrogeologico;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

- ☐ fascia di rispetto ferroviario;
- ☐ fascia di rispetto stradale;
- ☐ fascia di rispetto cimiteriale;
- ☐ fascia di rispetto depuratori
- ☐ altre fasce di rispetto igienico-sanitarie;
- ☐ servitù militare;
- ☐ usi civici;
- ☐ .... di cui si allega copia dell'Autorizzazione/Nulla Osta rilasciata/o.

☐ Si riserva di depositare in sede di comunicazione di inizio lavori i seguenti documenti:

1.-
2.-
3.-
4.-
5.-
6.-
7.-
8.-

4 – CHE IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO, LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI FATTO CONTENUTA NEGLI ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI È CONFORME ALLO STATO DEI LUOGHI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA DESTINAZIONE D'USO

☐ **IL TESTO DEL PRESENTE MODULO NON HA SUBITO ALCUNA MODIFICA ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;**

☐ **IL TESTO DEL PRESENTE MODULO E' STATO MODIFICATO NELLE SEGUENTI PARTI:**
1. - ____
2. - ____
3. - ____
4. - ____
ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;

Luogo: .... Data: ___/___/_____

IL PROGETTISTA (firma)	**IL DICHIARANTE (firma)**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 2 - DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

LOGO COMUNE	TIMBRO PROTOCOLLO
	N. PRATICA

Nominativo del dichiarante [1] ....

altri titolari oltre al presente dichiarante NO☐ SI☐ n° ....

(in caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni singolo soggetto)

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/__

residente/con sede a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

email: ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di[2]: ....

del fondo/edificio/unità immobiliare sito/e a. ....

in via/piazza/località .... n° ....

nel C.C. di .... P.T. n ....

Sez. .... foglio .... mapp. o p.c.n. .... sub. ....

in zona di PRG ....

indirizzo invio comunicazioni (se diverso da residenza/sede)

città .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 2 - DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

PRESENTA

☐ **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ** ai sensi dell'art. 26 LR 19/2009

☐ **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ IN VARIANTE** ("varianti non sostanziali") ai sensi dell'art. 17, comma 2 LR 19/2009 a:

☐ Permesso di Costruire / Concessione edilizia n. .... del __/__/_____

☐ Autorizzazione edilizia n. .... del __/__/_____

☐ Denuncia Inizio Attività n. .... del __/__/_____

☐ **DENUNCIA IN SANATORIA** ai sensi dell'art. 50 LR 19/2009

per l'intervento di(3) ....

....

....

- **L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, IN CONFORMITÀ AGLI ALLEGATI ELABORATI PROGETTUALI, SARÀ A CURA DEL**

PROGETTISTA INCARICATO

cognome e nome ....

....

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/__

con studio a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

e-mail .... fax ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio dei/degli ....

della Provincia di .... n° ....

Il progettista svolge anche l'incarico di direttore dei lavori SI ☐ NO ☐

in caso negativo compilare la seguente tabella relativa al *DIRETTORE DEI LAVORI*

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 2 - DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

DICHIARA

☐ **che i lavori inizieranno non prima di 30 (trenta) giorni dalla data di inoltro della presente Denuncia, completa di tutte le indicazioni richieste, al Protocollo Generale del Comune;**

☐ **che i lavori sono già stati eseguiti** (nei casi di DIA variante ai sensi dell'art. 17, comma 2, o in sanatoria ai sensi dell'art. 50)

- Di essere a conoscenza che, se l'immobile è sottoposto a tutela storico-artistica o paesaggistica (ai sensi del D. Lgs. 22/1/2004 n. 42), l'Autorizzazione, una volta rilasciata dal Comune o dalla Regione, verrà inviata alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.

  I lavori non potranno essere iniziati senza il rilascio da parte delle Autorità competenti dell'Autorizzazione ove prevista.

  L'eventuale diniego dell'Autorizzazione comporterebbe il venir meno di uno degli atti di assenso indispensabili per la esecuzione dei lavori e, di conseguenza, anche la D.I.A. verrebbe automaticamente annullata;

- Che la presente D.I.A. (ad esclusione delle D.I.A. di variante) è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a tre anni a decorrere dalla data di presentazione e che l'interessato è tenuto a comunicare la data di ultimazione dei lavori corredata dal certificato di collaudo finale redatto dal progettista o altro tecnico abilitato (art. 26, c. 9 LR 19/2009) unitamente alla ricevuta dell'avvenuta variazione catastale, ove necessaria;

- Che i lavori saranno eseguiti

☐ **dal *DICHIARANTE* senza affidamento dei lavori a imprese ai sensi dell'art. 26, comma 10, LR 19/2009.**

☐ ***dall'IMPRESA/DITTA***

nominativo ....

con sede a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

Partita IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

☐ soggetta agli adempimenti di cui decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e a tal fine comunica i seguenti dati:

legale rappresentante ....

recapito a.. prov. |___|___| CAP |__|__|__|__|__|

via .... n° ....

tel. .... fax. ....

e-mail: ....

e allega la documentazione richiesta dalla legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, avente incidenza sull'attività edilizia oggetto di intervento SI ☐ NO ☐

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 2 - DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

ovvero si riserva di allegare la documentazione all'effettivo inizio dei lavori ai sensi dell'art. 21, comma 6, LR 19/2009 ☐

☐ non soggetta agli adempimenti di cui al d.lgs. 81/2008;

- Di aver affidato l'incarico di ***DIRETTORE DEI LAVORI*** *(se diverso dal Progettista) a:*

cognome e nome ....

....

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/__

con studio a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

e-mail .... fax ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio dei/degli ....

della Provincia di .... n° ....

- Di impegnarsi a comunicare immediatamente i successivi eventuali cambiamenti del direttore dei lavori e dell'impresa appaltatrice;
- Che l'immobile

  ☐ è sottoposto ☐ non è sottoposto

  a vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale (D.L.vo 42/2004 parte seconda [storico, artistico, archeologico o architettonico], fascia di rispetto, idrogeologico, ecc.)
- Che

  ☐ vengono ☐ non vengono

  apportate modifiche di destinazione d'uso;

☐ che l'intervento **non interessa** parti comuni dell'immobile;

☐ che l'intervento **interessa** parti comuni dell'immobile e:

-non pregiudica diritti di altri comproprietari; ☐

-**pregiudica** diritti di altri comproprietari ed ha conseguito l'assenso ai sensi del codice civile ☐

☐ che l'intervento **non incide su diritti di terzi**;

☐ che l'intervento **incide su diritti di terzi ed ha conseguito l'assenso ai sensi del codice civile**;

- Di essere consapevole che, affinché le opere soggetto della presente denuncia possano essere utilizzate, è necessario richiedere il certificato di agibilità.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 2 - DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

(dichiarazione valida solo per interventi di manutenzione straordinaria che prevedono la sostituzione o l'adeguamento di parti strutturali (ad es.: sostituzione solaio interpiano) e per interventi di restauro e risanamento conservativo).

☐ Si riserva di depositare in sede di comunicazione di inizio lavori i seguenti documenti:

1.-
2.-
3.-
4.-
5.-
6.-
7.-
8.-

☐ **IL TESTO DEL PRESENTE MODULO NON HA SUBITO ALCUNA MODIFICA ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;**

☐ **IL TESTO DEL PRESENTE MODULO E' STATO MODIFICATO NELLE SEGUENTI PARTI:**
1. - ____________________
2. - ____________________
3. - ____________________
4. - ____________________
ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;

Luogo: ____________________ Data: __/__/_____

IL DICHIARANTE (firma)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.

NOTE:

(1) Nominativo del soggetto legittimato a presentare la richiesta. Nel caso di persona giuridica, società semplici, comunione o condominio, indicare anche le generalità della persona fisica che rappresenta il soggetto o che è legittimata a presentare la domanda.
In caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni soggetto

(2) Riportare il titolo in base al quale viene effettuata la richiesta (proprietario, titolare di diritto reale, ecc.)

(3) Indicare la tipologia dell'intervento o dell'opera previsti (indicare gli interventi utilizzando l'elenco esemplificativo di cui all'art. 17, comma 1, LR 19/2009)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA alternativa a Permesso di Costruire

LOGO COMUNE	TIMBRO PROTOCOLLO
	N. PRATICA

Nominativo del dichiarante (1) ....

altri titolari oltre al presente dichiarante NO☐ SI☐ n° ....

(in caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni singolo soggetto)

nato/a a .... prov. |__|__| il ___/___/___

residente/con sede a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

email: ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di(2): ....

del fondo/edificio/unità immobiliare sito/e a. ....

in via/piazza/località .... n° ....

nel C.C. di .... P.T. n ....

Sez. .... foglio .... mapp. o p.c.n. .... sub. ....

in zona di PRG ....

indirizzo invio comunicazioni (se diverso da residenza/sede)

città .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA alternativa a Permesso di Costruire

PRESENTA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

☐ **INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE** di cui all'articolo 19, comma 1 lettera a);

☐ **INTERVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 19, COMMA 1, LETTERA B)** (ampliamento e la realizzazione di pertinenze che comportano un aumento superiore al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistente);

☐ **INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA** di cui all'articolo 19, comma 1 lettera c) (che comportano aumento di unità immobiliari, che comportano modifiche del volume, della sagoma e del sedime, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi compresi nelle zone A e B0 o singoli edifici ad esse equiparati, comportano mutamenti della destinazione d'uso;

☐ **INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA E DI TRASFORMAZIONE TERRITORIALE** di cui all'articolo 18, comma 1 lettera d).

NOMINATIVO DEL PROGETTISTA INCARICATO

cognome e nome ....

....

nato/a a .... prov. |__|__| il ___/___/___

con studio a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

e-mail .... fax ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio dei/degli ....

della Provincia di .... n° ....

Il progettista svolge anche l'incarico di direttore dei lavori SI ☐ NO ☐

in caso negativo compilare la seguente tabella relativa al *DIRETTORE DEI LAVORI*

DICHIARA

☐ **che i lavori inizieranno non prima di 30 (trenta) giorni dalla data di inoltro della presente Denuncia, completa di tutte le indicazioni richieste, al Protocollo Generale del Comune;**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA alternativa a Permesso di Costruire

- Di essere a conoscenza che, se l'immobile è sottoposto a tutela storico-artistica o paesaggistica (ai sensi del D. Lgs. 22/1/2004 n. 42), l'Autorizzazione, una volta rilasciata dal Comune o dalla Regione, verrà inviata alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio.

  I lavori non potranno essere iniziati senza il rilascio da parte delle Autorità competenti dell'Autorizzazione ove prevista.

  L'eventuale diniego dell'Autorizzazione comporterebbe il venir meno di uno degli atti di assenso indispensabili per la esecuzione dei lavori e, di conseguenza, anche la D.I.A. verrebbe automaticamente annullata;

- Che la presente D.I.A. è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a tre anni a decorrere dalla data di presentazione e che l'interessato è tenuto a comunicare la data di ultimazione dei lavori corredata dal certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato redatto dal progettista o altro tecnico abilitato (art. 26, c. 9 LR 19/2009) unitamente alla ricevuta dell'avvenuta variazione catastale, ove necessaria;

- Che l'intervento di cui trattasi è soggetto al pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 29 della L.R. 19/2009; SI ☐ NO ☐

- In caso positivo l'ammontare del contributo di costruzione è stato determinato in complessivi Euro ______________ come da allegato prospetto di calcolo, di cui Euro ______________ commisurati all'incidenza del costo di costruzione ed Euro ______________ commisurati all'incidenza degli oneri di urbanizzazione, che saranno corrisposti con le modalità stabilite dal Regolamento Edilizio Comunale:

  ☐ Versamento dell'importo integrale del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione, complessivamente pari ad Euro ____________, come risulta dalla quietanza di tesoreria n. ____________________ dd. ___/___/_____, che si allega in copia;

  ☐ Versamento della prima rata di Euro ____________, del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione, complessivamente pari ad Euro ____________, come risulta dalla quietanza di tesoreria n. ____________________ dd. ___/___/_____, che si allega in copia, impegnandosi a versare le rimanenti rate con scadenza stabilita da ciascun Comune;

  ☐ Versamento dell'importo integrale del contributo relativo al costo di costruzione, complessivamente pari ad Euro ____________, come risulta dalla quietanza di tesoreria n. ____________________ dd. ___/___/_____, che si allega in copia;

  ☐ Versamento della prima rata di Euro ____________, del contributo relativo al costo di costruzione, complessivamente pari ad Euro ____________, come risulta dalla quietanza di tesoreria n. ____________________ dd. ___/___/_____, che si allega in copia, impegnandosi a versare le rimanenti rate con scadenza stabilita da ciascun Comune;

  ☐ Produrre in allegato polizza fideiussoria o fideiussione bancaria di importo pari ad Euro ____________, a garanzia del credito derivante dal versamento rateale del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, avente una validità superiore di un anno all'efficacia temporale del presente atto;

  Il mancato o ritardato versamento nei termini stabiliti dal Regolamento Edilizio del contributo di costruzione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 54 della L.R. 19/2009;

- **CHE I LAVORI SARANNO ESEGUITI**

☐ ***dall'IMPRESA/DITTA***

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA alternativa a Permesso di Costruire

nominativo ....

con sede a .... CAP |__|__|__|__|__|

via/piazza/località .... n° ....

Partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

☐ soggetta agli adempimenti di cui decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e a tal fine comunica i seguenti dati:

legale rappresentante ....

recapito a.. prov. |__|__| CAP |__|__|__|__|__|

via .... n° ....

tel. .... fax. ....

e-mail: ....

e allega la documentazione richiesta dalla legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, avente incidenza sull'attività edilizia oggetto di intervento SI ☐ NO ☐

ovvero si riserva di allegare la documentazione all'effettivo inizio dei lavori ai sensi dell'art. 21, comma 6, LR 19/2009 ☐

☐ non soggetta agli adempimenti di cui al d.lgs. 81/2008;

- Di aver affidato l'incarico di ***DIRETTORE DEI LAVORI*** *(se diverso dal Progettista) a:*

cognome e nome ....

....

nato/a a .... prov. |__|__| il ___/___/___

con studio a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

e-mail .... fax ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio dei/degli ....

della Provincia di .... n° ....

- Di impegnarsi a comunicare immediatamente i successivi eventuali cambiamenti del direttore dei lavori e dell'impresa appaltarice;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA alternativa a Permesso di Costruire

DICHIARA INOLTRE CHE IN RELAZIONE A:

-PARTI COMUNI/DIRITTI DI TERZI

☐ che l'intervento **non interessa** parti comuni dell'immobile;

☐ che l'intervento **interessa** parti comuni dell'immobile e:

- **- non pregiudica** diritti di altri comproprietari; ☐
- **- pregiudica** diritti di altri comproprietari ed ha conseguito l'assenso ai sensi del codice civile ☐

☐ che l'intervento **non incide su diritti di terzi**;

☐ che l'intervento **incide su diritti di terzi ed ha conseguito l'assenso ai sensi del codice civile**;

-BARRIERE ARCHITETTONICHE

☐ che l'intervento **non è assoggettato** alla normativa in materia di barriere architettoniche.

☐ che l'intervento **è assoggettato** alla normativa in materia di barriere architettoniche;

-SICUREZZA SUGLI IMPIANTI

☐ **non è prevista** la realizzazione di impianti per i quali si renda necessario il deposito del progetto così come previsto dalla D.M. 37/2008 e dal D. Lgs. 192/2005 e s.m.i.;

☐ **è prevista** la realizzazione dei seguenti impianti di cui si effettua il deposito del progetto ai sensi del D.M. 37/2008 e dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i o LR 23/2005 e s.m.i. (elencare gli impianti depositati):
1.-
2.-
3.-
4.-

-NORMATIVA AMBIENTALE

☐ Che l'intervento **è assoggettato** alle disposizioni di cui Dlgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

-SCARICHI ACQUE REFLUE

☐ **Scarico acque reflue** domestiche (L.R. 7/2001, LR 13/2002 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) ovvero scarichi per usi diversi (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) che **recapitano** in rete fognaria;

☐ **Scarico acque reflue** domestiche (L.R. 7/2001, LR 13/2002 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) ovvero scarichi per usi diversi (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) che **non recapitano** in rete fognaria;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA alternativa a Permesso di Costruire

- TERRE E ROCCE DA SCAVO

☐ **non è prevista la produzione** di terre e rocce da scavo;

☐ **è prevista la produzione** di terre e rocce da scavo:
- ☐ con **riutilizzo** in cantiere;
- ☐ con **trasporto in discarica**;
- ☐ con **trasporto e riutilizzo in altro cantiere autorizzato**;

☐ **è previsto l'utilizzo di terre e rocce da scavo provenienti da altro sito**;

-AREE BOSCATE

☐ **non interessa** aree boscate ai sensi della LR 9/2007;

☐ **interessa** aree boscate ai sensi della LR 9/2007;

-ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO/UNITÀ IMMOBILIARE

☐ **non è prevista** la realizzazione di isolamento termico

☐ **è prevista** la realizzazione di isolamento termico dell'edificio (in tutto o in parte) di cui verranno presentati prima dell'inizio dei lavori la Relazione Tecnica e gli elaborati grafici relativi al progetto, redatto secondo il D. Lgs. 192/05 e s.m.i. o il regolamento di attuazione della LR 23/2005.

-NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI
(D.Lgs. 8/3/2006 n. 139 e s.m.i., DPR 1/8/2011 n. 151 e s.m.i., DM 9/5/2007 e s.m.i., DM 4/5/1998 e sm.i.):

☐ **non è prevista** alcuna attività soggetta a controllo di prevenzione incendi;

☐ **sono previste** attività soggette a controllo di prevenzione incendi:
- ☐ per le parti soggette a CPI è stata inoltrata domanda di esame progetto al Comando Provinciale dei VVFF di .... in data ___/___/___. Prot. n. .... pratica n. ....;
- ☐ è stato rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco il parere di conformità in data ___/___/___ Prot. n. .... pratica n. ...., di cui all'art. 2 comma 2 del DPR 37/98;

-NORMATIVA SISMICA

☐ **non sono previste opere strutturali** soggette agli adempimenti previsti dalla disciplina di settore (DPR 380/2001 e LR 16/2009);

☐ **sono previste opere strutturali** soggette agli adempimenti della LR 16/2009;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA alternativa a Permesso di Costruire

-INQUINAMENTO ACUSTICO

☐ **non sono previsti** interventi soggetti ai requisiti acustici previsti dalla LR 16/2007;

☐ **sono previsti** interventi soggetti ai requisiti acustici per le quali è obbligatoria la redazione del progetto acustico (per nuovi edifici pubblici o privati, ai sensi degli artt. 28 e 29 della LR 16/2007);

-BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI

☐ che l'intervento **non è assoggettato** alle disposizioni di cui D.Lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

☐ che l'intervento **è assoggettato** alle disposizioni di cui alla parte seconda del D.Lgs 42/2004 (Disposizioni in materia di Beni Culturali).

☐ che l'intervento **è assoggettato** alle disposizioni di cui alla parte terza del D.Lgs 42/2004 (Disposizioni in materia di Beni Paesaggistici).

-ALTRI VINCOLI

☐ l'area oggetto di intervento **non è soggetta ad altri vincoli previsti dalla legge**;

☐ l'area oggetto di intervento **è soggetta a**:

- ☐ vincolo idrogeologico;
- ☐ fascia di rispetto ferroviario;
- ☐ fascia di rispetto stradale;
- ☐ fascia di rispetto cimiteriale;
- ☐ fascia di rispetto depuratori
- ☐ altre fasce di rispetto igienico-sanitarie;
- ☐ servitù militare;
- ☐ usi civici;
- ☐.. di cui si allega copia dell'Autorizzazione/Nulla Osta rilasciata/o.

☐ Si riserva di depositare in sede di comunicazione di inizio lavori i seguenti documenti:

1.-
2.-
3.-
4.-
5.-
6.-
7.-
8.-

- LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO DI FATTO, DELL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO, CONTENUTA NEGLI ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI È CONFORME ALLO STATO DEI LUOGHI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA DESTINAZIONE D'USO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA alternativa a Permesso di Costruire

☐ **IL TESTO DEL PRESENTE MODULO NON HA SUBITO ALCUNA MODIFICA ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;**

☐ **IL TESTO DEL PRESENTE MODULO E' STATO MODIFICATO NELLE SEGUENTI PARTI:**
1. - ____________________
2. - ____________________
3. - ____________________
4. - ____________________
ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;

- Di essere consapevole che, affinché le opere soggetto della presente denuncia possano essere utilizzate, è necessario richiedere il certificato di agibilità.

Luogo: ____________________ Data: __/__/_____

IL DICHIARANTE (firma)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.

NOTE:

(1) Nominativo del soggetto legittimato a presentare la richiesta. Nel caso di persona giuridica, società semplici, comunione o condominio, indicare anche le generalità della persona fisica che rappresenta il soggetto o che è legittimata a presentare la domanda.
In caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni soggetto

(2) Riportare il titolo in base al quale viene effettuata la richiesta (proprietario, titolare di diritto reale, ecc.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 4 – DOCUMENTI ALLEGATI

LOGO COMUNE

TIMBRO PROTOCOLLO

N. PRATICA

Nominativo del dichiarante (1) ....

altri titolari oltre al presente dichiarante NO☐ SI☐ n° ....

(in caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni singolo soggetto)

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/__

residente/con sede a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

email: ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

PROGETTISTA INCARICATO

Cognome e nome ....

....

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/__

residente/con sede a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

email: .... fax. ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio dei/degli ....

della Provincia di .... n° ....

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PERMESSO DI COSTRUIRE – DIA ALTERNATIVA A PdC – DIA – DIA IN VARIANTE – DIA IN SANATORIA

A) **Documentazione obbligatoria** per la presentazione della domanda

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 4 – DOCUMENTI ALLEGATI

- ☐ **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000, G.U. n. 42 del 20.02.2001 **con fotocopia di documento di identità personale del dichiarante;**
- ☐ **Fotocopia di documento di identità personale del Progettista** (se necessario)**;**
- ☐ **Estratto di mappa catastale** autentico o sottoscritto da un tecnico abilitato con evidenziati l'edificio e l'area di pertinenza urbanistica;
- ☐ **Stralcio delle cartografie di P.R.G.C.** in scala 1:5.000, comprendente la zonizzazione urbanistica, i vincoli, la viabilità e la caratterizzazione geologica con indicata l'area d'intervento; in caso di interventi da attuarsi nell'ambito di Piani Attuativi, l'area d'intervento dovrà essere indicata sugli stralci delle relative cartografie;
- ☐ **Relazione tecnica illustrativa** degli interventi con specificate le tipologie e i materiali previsti;
- ☐ **Documentazione fotografica** con l'indicazione dei punti di ripresa che comprenda, oltre all'immobile oggetto dell'intervento, anche il contesto nel quale lo stesso è/verrà inserito;
- ☐ **1 marca da bollo da €. 14,62** da apporre nel Provvedimento Finale;
- ☐ **Copia dell'attestazione di versamento dei diritti di segreteria** di €. pagabili presso la Banca – via – città o presso gli sportelli postali, sul C.C. Postale n° :

B) **Documentazione integrativa** necessaria in relazione alla specifica tipologia di intervento

- ☐ **Rilievo planialtimetrico** quotato dell'area d'intervento in scala non inferiore a 1:500, con riportato il caposaldo;
- ☐ **Planimetria in cui sia rappresentata l'opera progettata,** avendo particolare cura ad indicare le distanze dai confini di proprietà, dai limiti di zona, dagli altri eventuali manufatti esistenti all'interno del lotto o sui lotti confinanti, delle pareti finestrate e cieche antistanti, in scala non inferiore a 1:500;
- ☐ **Sezioni del terreno** dello stato di fatto e di progetto in scala non inferiore a 1:500 indicanti i profili del terreno esistente e di quello sistemato, con riportato il caposaldo, i profili degli edifici esistenti o di progetto, il calcolo analitico dei volumi di scavo e di riporto;
- ☐ **Planimetria dei servizi a rete** in scala non inferiore a 1:500;
- ☐ **Piante di progetto** in scala 1:100 (per edifici di grandi dimensioni in scala 1:200) con evidenziati, per ogni locale, le destinazioni d'uso e i rapporti aeroilluminanti;
- ☐ **Sezioni di progetto** in scala 1:100 (per edifici di grandi dimensioni in scala 1:200) con riportata la quota media di terreno calcolata ai sensi della LR 19/2009 e Regolamento di attuazione;
- ☐ **Prospetti di progetto** in scala 1:100 (per edifici di grandi dimensioni in scala 1:200);
- ☐ **Particolari costruttivi e decorativi** in scala 1:50 o nella diversa scala richiesta dallo strumento urbanistico o regolamento edilizio;
- ☐ **Tavole comparative** (per interventi in edifici esistenti) composte da piante, sezioni quotate e prospetti in scala 1:100 che individuano la situazione esistente (stato di fatto) in color GIALLO e la situazione di progetto in color ROSSO
- ☐ **Asseverazione** relativa all'osservanza della normativa sismica e alle altre norme di settore incidenti con l'intervento;
- ☐ **Relazione tecnica strutturale** corredata dello schema dell'ordito strutturale, redatta secondo quanto disposto all'art. 13 della LR 16/2009 oppure asseverazione che nell'intervento non sono previste opere strutturali soggette agli adempimenti previsti dal D.P.R. n 380/2001 e della LR 16/2009;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 4 – DOCUMENTI ALLEGATI

- ☐ **Relazione Geologica** ove prescritta;
- ☐ **Relazione Geotecnica** ove prescritta;
- ☐ **Relazione Tecnica ed elaborati grafici** dimostranti il rispetto delle norme in materia di superamento delle barriere architettoniche;
- ☐ **Relazione illustrativa ed elaborati grafici** relativi al sistema di scarico delle acque reflue di tipo domestico o non assimilabili a queste, qualora sia previsto un nuovo scarico fognario o venga modificato quello esistente dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo;
- ☐ **Relazione Tecnica ed elaborati grafici relativi ai progetti** degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008 e dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i o LR 23/2005 e s.m.i.
- ☐ **Relazione Tecnica ed elaborati grafici relativi al progetto dell'isolamento termico dell'edificio,** redatto secondo l'allegato "E" del D. Lgs. 311/06 o secondo il regolamento di attuazione della LR 23/2005;
- ☐ **Progetto acustico** redatto ai sensi della L.R. 16/2007e s.m.i. sottoscritto da tecnico abilitato;
- ☐ **Autocertificazione del progettista** circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale, ovvero la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico - discrezionali (art. 24 comma 1 lettera c) della L.R. 19/2009);
- ☐ **Verifica analitica del rispetto dei parametri urbanistici,** completa di schemi grafici, (Indice di fabbricabilità, superficie coperta, volume, distanze, superfici a parcheggio etc.) comparando quanto prescritto dalla normativa di zona del PRGC con lo stato di fatto e lo stato di progetto;
- ☐ **Calcolo analitico delle superfici imponibili**, sulla base degli schemi grafici, per la determinazione del contributo di costruzione. Nei casi previsti, con allegata quietanza di pagamento;
- ☐ **Autorizzazioni, pareri, nulla-osta** di altri Enti e Società di gestione di servizi pubblici (elencarli tutti):

☐ Parere ARPA	☐ Autorizzazione all'allacciamento alla fognatura comunale o allo scarico
☐ Parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici	☐ Autorizzazione Anas / FVG Strade
☐ Parere Ufficio Patrimonio	☐ Autorizzazione Provincia
☐ Parere Ufficio Manutenzioni	☐ Parere ASL
☐ Parere VVFF	☐ Copia di altri provvedimenti dovuti:

- ☐ **Documentazione prevista dal D.Lgs. 81/2008 relativa all'Impresa/Ditta che esegue i lavori**
- ☐ **Documentazione per il riutilizzo delle rocce e terre da scavo di cui all'art. 186 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.** (eccetto i casi in cui non sia prevista produzione di rocce e terre da scavo)**;**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 4 – DOCUMENTI ALLEGATI

☐ **Dichiarazione "Prima casa"** per ottenere l'esonero al pagamento del Costo di Costruzione**;**

☐ **Altra documentazione progettuale prevista dalle leggi di settore aventi incidenza con l'intervento specifico**

☐ **Altra documentazione progettuale prevista dal Regolamento edilizio comunale**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 4 – DOCUMENTI ALLEGATI

Luogo: .... Data: __/__/__

IL DICHIARANTE
(firma)

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.

La presentazione degli elaborati progettuali di contenuto impiantistico e di rispetto della vigente normativa in materia di efficienza e risparmio energetici e isolamento acustico degli edifici, nel caso di richiesta di permesso di costruire, possono essere presentati anche con la modalità di cui all'articolo 24, comma 5 della LR 19/2009.

NOTE:

(1) Nominativo del soggetto legittimato a presentare la richiesta. Nel caso di persona giuridica, società semplici, comunione o condominio, indicare anche le generalità della persona fisica che rappresenta il soggetto o che è legittimata a presentare la domanda.
In caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni soggetto

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA

LOGO COMUNE

TIMBRO PROTOCOLLO

N. PRATICA

Nominativo del dichiarante (1) ....

....

altri titolari oltre al presente dichiarante NO☐ SI☐ n° ....
(in caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni singolo soggetto)

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/__

residente/con sede a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

email: ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di(2): ....

del fondo/edificio/unità immobiliare sito/e a. ....

in via/piazza/località .... n° ....

nel C.C. di .... P.T. n ....

Sez. .... foglio .... mapp. o p.c.n. .... sub. ....

in zona di PRG ....

indirizzo invio comunicazioni (se diverso da residenza/sede)

città .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA

COMUNICA

☐ **ai sensi dell'articolo 16, comma 5, LR 19/2009 l'inizio dei lavori per interventi eseguibili in attività edilizia libera:**

- ☐ mutamenti di destinazione d'uso degli immobili attuati senza esecuzione di opere edilizie in altra consentita dallo strumento urbanistico comunale (art. 16, comma 1, lett. g);
- ☐ opere di scavo e reinterro dirette all'esecuzione di interventi di manutenzione di condotte sotterranee lungo la viabilità esistente, nonché tutte le opere per il raccordo degli utenti alle reti dei servizi esistenti di gas, energia elettrica, telecomunicazioni, acquedotto e fognatura, ivi comprese le relative opere di scavo, posa delle condutture e reinterro (art. 16, comma 1, lett. h);
- ☐ realizzazione di tettoie o pavimentazione di aree pertinenziali degli edifici o unità immobiliari esistenti, anche destinate a parcheggio, che comportino un'occupazione complessiva massima di 20 metri quadrati rispettivamente di superficie coperta o di superficie utile per unità immobiliare (art. 16, comma 1, lett. j);
- ☐ realizzazione di pertinenze di edifici o unità immobiliari esistenti che comportino volumetria, bussole, verande, serre e depositi attrezzi e simili, nei limiti del 10 per cento del volume utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti, se a destinazione residenziale, o nei limiti del 5 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza; tali interventi non possono comunque comportare un aumento superiore a 100 metri cubi della volumetria utile della costruzione originaria (art. 16, comma 1, lett. k);
- ☐ interventi per il risparmio energetico su edifici o unità immobiliari esistenti anche se comportano limitate modifiche volumetriche di cui all'articolo 37, nel rispetto della legge regionale 23/2005 (art. 16, comma 1, lett. l);
- ☐ realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili a seguito dell'installazione di impianti tecnologici necessari per le esigenze degli edifici esistenti e che non alterino la sagoma dell'edificio (art. 16, comma 1, lett. u);

OVVERO

☐ **presenta ISTANZA DI RIDUZIONE A CONFORMITÀ** ai sensi dell'articolo 51, comma 3, LR 19/2009

per l'intervento di(3) ....

Descrizione:

....

....

....

....

....

....

....

....

....

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA

DICHIARA

☐ **che i lavori inizieranno il** __/__/____ ;

☐ **che i lavori sono già stati eseguiti e ultimati il** (nei casi di istanza di riduzione a conformità) __/__/____

- Che i lavori saranno eseguiti

☐ **dal *DICHIARANTE***

☐ ***dall'IMPRESA/DITTA***

nominativo ....

con sede a .... PROV |__|__|

via/piazza/località - n. .... CAP |__|__|__|__|__

partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

☐ soggetta agli adempimenti di cui decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e a tal fine comunica i seguenti dati:

legale rappresentante ....

recapito a .... Prov |__|__| CAP |__|__|__|__|__|

via .... n° ....

tel. .... fax. ....

e-mail: ....

e allega la documentazione richiesta dalla legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, avente incidenza sull'attività edilizia oggetto di intervento; SI ☐ NO ☐

ovvero si riserva di allegare la documentazione all'effettivo inizio dei lavori ai sensi dell'art. 21, comma 6, LR 19/2009; ☐

☐ non soggetta agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008;

- Che l'immobile

☐ è sottoposto ☐ non è sottoposto

a vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale (es. D.L.vo 42/2004 parte seconda [storico, artistico, archeologico o architettonico], fascia di rispetto, idrogeologico, ecc.)

☐ che l'intervento **non interessa** parti comuni dell'immobile;

☐ che l'intervento **interessa** parti comuni dell'immobile e:

☐ **- non pregiudica** diritti di altri comproprietari;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA

☐ **- pregiudica** diritti di altri comproprietari ed ha conseguito l'assenso ai sensi del codice civile;

☐ che l'intervento **non incide su diritti di terzi**;

☐ che l'intervento **incide su diritti di terzi ed ha conseguito l'assenso ai sensi del codice civile**;

che l'intervento, ai sensi dell'art. 16, comma 4, LR 19/2009:

☐ **-incide** su leggi sovraordinate o di settore;
- ☐ allega la documentazione integrativa prevista dalle leggi e norme di settore.
- ☐ non è prevista documentazione integrativa

☐ **-non incide** su leggi sovraordinate o di settore (in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio, di tutela ambientale e le altre leggi di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attivita' edilizia, con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza statica, antisismica, antincendio, sicurezza stradale, sicurezza cantieri e impianti, nonche' le norme in materia igienico-sanitaria, in materia di barriere architettoniche, di accatastamento e di intavolazione)

Luogo: .... Data: ___/___/_____

IL DICHIARANTE (firma)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.

NOTE:

(1) Indicare la specifica tipologia dell'intervento o dell'opera secondo la classificazione di cui all'articolo 16 LR 19/2009.

(2) Riportare il titolo in base al quale viene effettuata la richiesta (proprietario, titolare di diritto reale, ecc.).

(3) Indicare la specifica tipologia dell'intervento o dell'opera secondo la classificazione di cui all'articolo 16 LR 19/2009.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

LOGO COMUNE

TIMBRO PROTOCOLLO

N. PRATICA

Nominativo del dichiarante (1) ....

....

altri titolari oltre al presente dichiarante NO☐ SI☐ n° ....
(in caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni singolo soggetto)

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/____

residente/con sede a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

email: ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di titolare:

☐ del Permesso di Costruire n. ...., rilasciato in data __/__/____ e ritirato in data __/__/____ ;

☐ della Denuncia di Inizio Attività in alternativa al Permesso di Costruire presentata in data __/__/____ ;

☐ della Denuncia di Inizio Attività presentata in data __/__/____ ;

dei lavori da eseguirsi sull'immobile sito

in via/piazza/località .... n° ....

nel C.C. di .... P.T. n ....

Sez. .... foglio .... mapp. o p.c.n. .... sub. ....

COMUNICA

ai sensi dell'art. 21 comma 6, della L.R. 19/2009

che i lavori inizieranno il __/__/____ ;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

DICHIARA

- Che i lavori saranno eseguiti

☐ **dal *DICHIARANTE***

☐ ***dall'IMPRESA/DITTA***

nominativo ....

con sede a .... PROV |__|__|

via/piazza/località - n. .... CAP |__|__|__|__|__|

partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

☐ soggetta agli adempimenti di cui decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e a tal fine comunica i seguenti dati:

legale rappresentante ....

recapito a .... Prov |__|__| CAP |__|__|__|__|__|

via .... n° ....

tel. .... fax. ....

e-mail: ....

e allega la documentazione richiesta dalla legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, avente incidenza sull'attività edilizia oggetto di intervento; SI ☐ NO ☐

ovvero si riserva di allegare la documentazione all'effettivo inizio dei lavori ai sensi dell'art. 21, comma 6, LR 19/2009; ☐

☐ non soggetta agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008;

- Di aver affidato l'incarico di ***DIRETTORE DEI LAVORI*** *a:*

cognome e nome ....

....

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/__

con studio a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

e-mail .... fax ....

codice fiscale/partita IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio dei/degli ....

della Provincia di .... n° ....

- Di impegnarsi a comunicare immediatamente i successivi eventuali cambiamenti del direttore dei lavori e dell'impresa appaltatrice;

☐	che in data ___/___/_____ è stato depositato **i**l progetto ai sensi del D.M. 37/2008 e dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. o LR 23/2005 e s.m.i. (elencare gli impianti depositati): 1.- 2.- 3.- 4.- 5.- 6.- 7.-
☐	che l'intervento **non è soggetto** agli adempimenti sugli impianti ai sensi del D.M. 37/2008 e dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i o LR 23/2005 e s.m.i.
☐	che in data ___/___/_____ è stato depositato/autorizzato, il progetto presso l'ufficio competente per territorio ai sensi della L.R. 11 agosto 2009, n. 16;
☐	che l'intervento **non è soggetto** agli adempimenti di cui alla L.R. 16/2009;

Luogo: .... Data: ___/___/_____

IL DIRETTORE DEI LAVORI (firma) **IL DICHIARANTE (firma)**

....

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.

NOTE:

(1) Nominativo del soggetto legittimato a presentare la richiesta. Nel caso di persona giuridica, società semplici, comunione o condominio, indicare anche le generalità della persona fisica che rappresenta il soggetto o che è legittimata a presentare la domanda.
In caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni soggetto

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE ALLA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI
(se necessarie)

- Di aver affidato l'incarico di ***DIRETTORE DEI LAVORI DELLE OPERE STRUTTURALI*** *a:*

cognome e nome ....

....

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/__

con studio a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

e-mail .... fax ....

codice fiscale/partita IVA ....

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio dei/degli ....

della Provincia di .... n° ....

- Di aver affidato l'incarico di ***COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE ai sensi del D.Lgs. 81/2008*** *a:*

cognome e nome ....

....

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/__

con studio a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

e-mail .... fax ....

codice fiscale/partita IVA ....

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio dei/degli ....

della Provincia di .... n° ....

- Di aver affidato l'incarico di ***COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ai sensi del D.Lgs. 81/2008*** *a:*

cognome e nome ....

....

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

nato/a a .... prov. |___|___| il ___/___/___

con studio a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

e-mail .... fax ....

codice fiscale/partita IVA ....

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio dei/degli ....

della Provincia di .... n° ....

- Di impegnarsi a comunicare immediatamente i successivi eventuali cambiamenti dei nominativi sopraindicati;

Luogo: .... Data: ___/___/_____

IL DIRETTORE DEI LAVORI (firma) **IL DICHIARANTE (firma)**

....

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 7 - AGIBILITÀ

LOGO COMUNE	TIMBRO PROTOCOLLO	BOLLO
	N. PRATICA	

Nominativo del dichiarante (1) ....

....

altri titolari oltre al presente dichiarante NO ☐ SI ☐ n° ....

(in caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni singolo soggetto)

nato/a a .... prov. |__|__| il __/__/____

residente/con sede a .... CAP |__|__|__|__|__|

in via/piazza/località .... n° ....

telefono .... cellulare ....

email: ....

codice fiscale/partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

COMUNICA

che in data __/__/____ sono stati ultimati i lavori relativi all'intervento di:

con riferimento al / alla

☐ Permesso di costruire ☐ Denuncia di inizio attività ☐ Attività edilizia libera

☐ Denuncia di inizio attività in alternativa a permesso di costruire

prot. corr. .... prot. gen. .... dd. __/__/____

e successive varianti:

prot. corr. .... prot. gen. .... dd. __/__/____

prot. corr. .... prot. gen. .... dd. __/__/____

prot. corr. .... prot. gen. .... dd. __/__/____

prot. corr. .... prot. gen. .... dd. __/__/____

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 7 - AGIBILITÀ

per i: ....

....

....

CHIEDE

il rilascio del **CERTIFICATO DI AGIBILITÀ** per l'immobile oggetto di intervento ai sensi dell'articolo 27 LR 19/2009 e dell'articolo 4 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009

In relazione all'intervento eseguito

DICHIARA

La sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e delle unità immobiliari o di loro parti, e degli impianti negli stessi installati

ALLEGA

- ☐ dichiarazione del direttore dei lavori ove previsto, o negli altri casi da un tecnico abilitato alla progettazione che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, o nei casi di assenza di opere edilizie, che attesti la conformità dell'immobile alla normativa urbanistico-edilizia vigente all'epoca della costruzione e al relativo atto abilitativo.
- ☐ certificato di collaudo finale rilasciato dal progettista o da un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, ovvero altre dichiarazioni, certificazioni e asseverazioni previste dalle norme in materia di sicurezza statica, sismica, prevenzione incendi ed eliminazione barriere architettoniche ove previste dalle leggi di settore:
  1.-
  2.-
  3.-
  4.-
  5.-
- ☐ dichiarazioni di conformità complete degli allegati obbligatori relative a tutti gli impianti nuovi o modificati, ai sensi del D.M. 37/2008:
  1.-
  2.-
  3.-
  4.-
  5.-
  6.-
  7.-
- ☐ asseverazioni e attestazioni relative alla certificazione energetica ai sensi del D.Lgs. 192/2005 e legge regionale 23/2005.
- ☐ autorizzazioni o dichiarazioni relative allo scarico delle acque reflue.
- ☐ attestazione dell'avvenuta presentazione di accatastamento oppure dichiarazione che le opere realizzate non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO "B" di cui all'art. 3 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009
SCHEDA 7 - AGIBILITÀ

☐ attestazione di versamento del contributo di costruzione in caso di intervento oneroso.

☐ **IL TESTO DEL PRESENTE MODULO NON HA SUBITO ALCUNA MODIFICA ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;**

☐ **IL TESTO DEL PRESENTE MODULO E' STATO MODIFICATO NELLE SEGUENTI PARTI:**
1. - ______________________________
2. - ______________________________
3. - ______________________________
4. - ______________________________
ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;

Luogo: .... Data: ___/___/____

IL DICHIARANTE
(firma)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.

NOTE:

(1) Nominativo del soggetto legittimato a presentare la richiesta. Nel caso di persona giuridica, società semplici, comunione o condominio, indicare anche le generalità della persona fisica che rappresenta il soggetto o che è legittimata a presentare la domanda.
In caso di più dichiaranti, compilare una scheda anagrafica per ogni soggetto

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Servizio pianificazione territoriale

tel + 39 040 377 4120
fax + 39 040 377 4136
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

**REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE
DELLA
LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 2009 N. 19**

"CODICE REGIONALE DELL'EDILIZIA"

**ALLLEGATO "C"
DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Incidenza degli oneri relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (euro/mq) - art. 29 LR 19/2009

Allegato C Tabella 1 Regolamento di attuazione - Art. 2 L.R. 19/2009

Destinazioni d'uso articolo 5, comma 1		Abitanti residenti all'ultimo censimento																													
		> 20.000 abitanti						10.000 < abitanti < 20.000						5.000 < abitanti < 10.000						2.500 < abitanti < 5.000						abitanti < 2.500					
		x > 3		1 < x < 3		x < 1		x > 3		1 < x < 3		x < 1		x > 3		1 < x < 3		x < 1		x > 3		1 < x < 3		x < 1		x > 3		1 < x < 3		x < 1	
		Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano
Lettere a), b) e c) - residenziale, servizi, alberghiera	urbanizzazione primaria	42,87	48,29	45,96	51,90	56,81	64,56	40,54	45,96	44,42	50,87	55,78	63,27	38,73	44,42	43,38	49,84	54,23	61,97	37,96	43,38	42,35	48,55	52,94	60,68	37,18	42,35	41,32	47,51	51,65	59,13
	urbanizzazione secondaria	108,46	102,77	108,46	102,77	108,46	102,77	105,36	99,93	105,36	99,93	105,36	99,93	76,44	72,30	76,44	72,30	76,44	72,30	61,72	58,62	61,72	58,62	61,72	58,62	48,81	46,22	48,81	46,22	48,81	46,22
	Totale	151,32	151,06	154,42	154,68	165,27	167,33	145,90	145,90	149,77	150,81	161,13	163,20	115,17	116,72	119,82	122,14	130,66	134,28	99,68	102,00	104,07	107,16	114,65	119,30	85,99	88,57	90,12	93,74	100,45	105,36
Lettera d) - ricettivo complementare	urbanizzazione primaria	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68	5,68
	urbanizzazione secondaria	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04
	Totale	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72	14,72
Lettera e) - direzionale	urbanizzazione primaria	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91
	urbanizzazione secondaria	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04
	Totale	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95
lettera e1) - direzionale ricreativa	urbanizzazione primaria	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91
	urbanizzazione secondaria	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04
	Totale	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95
Lettera e2) direzionale sanitaria e assistenziale	urbanizzazione primaria	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91
	urbanizzazione secondaria	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04
	Totale	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95
Lettera e3) - direzionale istruzione	urbanizzazione primaria	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91
	urbanizzazione secondaria	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04
	Totale	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95
Lettera e4) - direzionale ricerca tecnico-scientifica	urbanizzazione primaria	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91	57,07	57,07	58,36	58,36	59,91	59,91
	urbanizzazione secondaria	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04	9,04
	Totale	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95	66,11	66,11	67,40	67,40	68,95	68,95
Lettera f) - commerciale al dettaglio	urbanizzazione primaria	74,63	74,63	76,18	76,18	77,73	77,73	74,63	74,63	76,18	76,18	77,73	77,73	74,63	74,63	76,18	76,18	77,73	77,73	74,63	74,63	76,18	76,18	77,73	77,73	74,63	74,63	76,18	76,18	77,73	77,73
	urbanizzazione secondaria	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55
	Totale	84,18	84,18	85,73	85,73	87,28	87,28	84,18	84,18	85,73	85,73	87,28	87,28	84,18	84,18	85,73	85,73	87,28	87,28	84,18	84,18	85,73	85,73	87,28	87,28	84,18	84,18	85,73	85,73	87,28	87,28
Lettera g) commerciale all'ingrosso	urbanizzazione primaria	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87
	urbanizzazione secondaria	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36
	Totale	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22
Lettera h) - trasporto di persone e merci	urbanizzazione primaria	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87
	urbanizzazione secondaria	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36
	Totale	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22
Lettera i) - artigianale	urbanizzazione primaria	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87
	urbanizzazione secondaria	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36
	Totale	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22

Allegato C Tabella 1 Regolamento di attuazione - Art. 2 L.R. 19/2009

Incidenza degli oneri relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (euro/mq) - art. 29 LR 19/2009

Destinazioni d'uso articolo 5, comma 1		> 20.000 abitanti						10.000 < abitanti < 20.000						5.000 < abitanti < 10.000						2.500 < abitanti < 5.000						abitanti < 2.500					
		x > 3		1 < x < 3		x < 1		x > 3		1 < x < 3		x < 1		x > 3		1 < x < 3		x < 1		x > 3		1 < x < 3		x < 1		x > 3		1 < x < 3		x < 1	
		Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano	Territorio non montano	Territorio montano
Lettera j) - industriale	urbanizzazione primaria	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87
	urbanizzazione secondaria	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36
	Totale	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22
Lettera k) agricola e residenziale agricola *	urbanizzazione primaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	urbanizzazione secondaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lettera l) - artigianale agricola	urbanizzazione primaria	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68	52,68
	urbanizzazione secondaria	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36	11,36
	Totale	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04	64,04
Lettera m) - commerciale agricola al minuto	urbanizzazione primaria	74,63	74,63	76,18	76,18	77,73	77,73	74,63	74,63	76,18	76,18	77,73	77,73	74,63	74,63	76,18	76,18	77,73	77,73	74,63	74,63	76,18	76,18	77,73	77,73	74,63	74,63	76,18	76,18	77,73	77,73
	urbanizzazione secondaria	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55	9,55
	Totale	84,18	84,18	85,73	85,73	87,28	87,28	84,18	84,18	85,73	85,73	87,28	87,28	84,18	84,18	85,73	85,73	87,28	87,28	84,18	84,18	85,73	85,73	87,28	87,28	84,18	84,18	85,73	85,73	87,28	87,28
Lettera m) commerciale agricola all'ingrosso	urbanizzazione primaria	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87	30,99	30,99	34,09	34,09	42,87	42,87
	urbanizzazione secondaria	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36	3,36
	Totale	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22	34,34	34,34	37,44	37,44	46,22	46,22
Lettera n) - allevamenti industriali in zona agricola	urbanizzazione primaria	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63
	urbanizzazione secondaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63	19,63
Lettera o) - servizi e attrezzature collettive **	urbanizzazione primaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	urbanizzazione secondaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Il territorio montano è costituito dai territori dei Comuni intgeramente montani e dei Comuni parzialmente montani limitatamente alla parte montana ed elencati all'allegato A alla LR 33/2002 e successivi decreti di rcognizione

Lettera k) agricola e residenziale agricola * Esente ai sensi dell'art. 30, c. 1 lett. a)

Lettera o) - servizi e attrezzature collettive ** Esente ai sensi dell'art. 30, c. 1 lett. a)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato C - Tabella 2 Regolamento di attuazione - Art. 2 L.R. 19/2009

ALLEGATO C - TABELLA 2				TABELLA 2-BIS
Valori unitari per la determinazione del costo di costruzione escluse le fattispecie previste dagli artt. 30 e 32 della LR 19/2009				Valori per la determinazione delle sanzioni pecuniarie
Destinazioni d'uso articolo 5, comma 1	Interventi di nuova realizzazione e di ampliamento euro/mq	Interventi di ristrutturazione edilizia euro/mq		
Lettera a) - residenziale	672,00	350,00		1.300,00
Lettera b) - servizi	672,00	350,00		1.300,00
Lettera c) - alberghiera	827,00	500,00		1.600,00
Lettera d) - ricettivo complementare	155,00	80,00		500,00
Lettera e) direzionale	672,00	350,00		1.300,00
Lettera f) - commerciale al dettaglio	672,00	350,00		1.300,00
Lettere g) - commerciale all'ingrosso	155,00	80,00		500,00
Lettera h) - trasporto di persone e merci	155,00	80,00		500,00
Lettera i) - artigianale	155,00	80,00		500,00
Lettera j) - industriale	181,00	100,00		600,00
Lettera k) - agricola e residenziale agricola	155,00	80,00		500,00
Lettera l) - artigianale agricola	155,00	80,00		500,00
Lettera m) - commerciale agricola	672,00	350,00		1.300,00
Lettera n) - allevamenti industriali in zona agricola	155,00	80,00		500,00

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato C - Tabella 3 - Regolamento di attuazione - Art. 2 L.R. 19/2009
(ex tabella E - DPGR 139/1997)

ALLEGATO C - TABELLA 3

Coefficienti di correzione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione (Tabella 1) per la delibera comunale di cui all'art. 29, comma 5, LR 19/2009

	Zona omogenea A				Zona omogenea B				Zona omogenea C				Zona omogenea D				Zona omogenea E				Zona omogenea H				Zona omogenea a destinazione mista				Zona impropria			
	nuova realizzazione ed ampliamento		ristrutturazione edilizia		nuova realizzazione ed ampliamento		ristrutturazione edilizia		nuova realizzazione ed ampliamento		ristrutturazione edilizia		nuova realizzazione ed ampliamento		ristrutturazione edilizia		nuova realizzazione ed ampliamento		ristrutturazione edilizia		nuova realizzazione ed ampliamento		ristrutturazione edilizia		nuova realizzazione ed ampliamento		ristrutturazione edilizia		nuova realizzazione ed ampliamento		ristrutturazione edilizia	
Destinazioni d'uso articolo 5, comma 1	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo
Lettera a) - residenziale	0,50	0,90	0,10	0,50	0,50	0,90	0,20	0,60	1,00	1,40	0,60	1,00													1,00	1,40	0,60	1,00	2,00	3,00	1,00	1,20
Lettera b) - servizi	0,50	0,90	0,10	0,50	0,50	0,90	0,20	0,60	0,90	1,30	0,60	1,00													0,90	1,30	0,60	1,00	2,00	3,00	1,00	1,20
Lettera c) - alberghiera	0,60	1,00	0,20	0,60	0,60	1,00	0,40	0,80	1,50	1,90	0,80	1,20	1,00	1,40	0,80	1,20	1,00	1,40	0,80	1,20	1,00	1,40	0,80	1,20	1,50	1,90	0,80	1,20	2,00	3,00	1,20	1,50
Lettera d) - ricettivo complementare	0,60	1,00	0,60	1,00	0,60	1,00	0,60	1,00	0,60	1,00	0,60	1,00					0,80	1,20	0,60	1,00					0,60	1,00	0,60	1,00	2,00	3,00	1,20	1,50
Lettera e) direzionale	0,80	1,20	0,40	0,80	0,60	1,00	0,40	0,80	1,00	1,40	0,80	1,20	0,60	1,00	0,40	0,80	1,00	1,40	0,80	1,20	0,60	1,00	0,40	0,80	1,00	1,40	0,80	1,20	2,00	3,00	1,20	1,50
Lettera f) - commerciale al dettaglio	0,80	1,20	0,40	0,80	0,50	0,90	0,20	0,60	1,00	1,40	0,80	1,20	1,00	1,40	0,80	1,20					0,50	0,90	0,20	0,60	1,00	1,40	0,80	1,20	2,00	3,00	1,20	1,50
Lettere g) - commerciale all'ingrosso	1,00	1,40	0,80	1,20	1,00	1,40	0,80	1,20	1,50	1,90	1,00	1,40	0,60	1,00	0,40	0,80					0,60	1,00	0,60	1,00	1,50	1,90	1,00	1,40	2,00	3,00	1,50	2,00
Lettera h) - trasporto di persone e merci	0,80	1,20	0,60	1,00	0,60	1,00	0,50	0,90	1,00	1,40	0,80	1,20	0,60	1,00	0,40	0,80	0,80	0,70	0,60	0,70	0,60	1,00	0,60	1,00	1,00	1,40	0,80	1,20				
Lettera i) - artigianale													0,50	0,90	0,20	0,60					0,60	1,00	0,60	1,00	1,00	1,40	0,80	1,20	2,00	3,00	1,50	2,00
Lettera j) - industriale													0,50	0,90	0,20	0,60									1,00	1,40	0,80	1,20	2,00	3,00	1,50	2,00
Lettera k) - agricola e residenziale agricola																																
Lettera l) - artigianale agricola																	0,50	0,90	0,40	0,80					1,00	1,40	0,60	1,00	2,00	3,00	1,00	1,50
Lettera m) - commerciale agricola																	0,50	0,90	0,40	0,80					1,00	1,40	0,60	1,00	2,00	3,00	1,00	1,50
Lettera n) - allevamenti industriali in zona agricola																	0,50	0,90	0,40	0,80					1,00	1,40	0,60	1,00	2,00	3,00	1,00	1,50

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato C Tabella 4 - Regolamento di attuazione - Art. 2 L.R. 19/2009
(Ex tabella G - DGR 139/1997)

Percentuali relative al costo di costruzione per la determinazione del relativo contributo da porre a carico del singolo permesso di costruire o della denuncia di inizio attività

		Abitanti residenti all'ultimo censimento																			
		> 20.000 abitanti				10.000 < abitanti < 20.000				5.000 < abitanti < 10.000				2.500 < abitanti < 5.000				abitanti < 2.500			
Destinazioni d'uso articolo 5, comma 1		Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria
Lettera a) - residenziale	Nuova costruzione e ampliamento	1,80	3,60		3,00	1,60	3,20		3,00	1,40	2,80		3,00	1,20	2,40		3,00	1,00	2,00		3,00
	Ristrutturazione edilizia	0,35	1,40		1,00	0,30	1,20		1,00	0,25	1,00		1,00	0,25	1,00		1,00	0,25	1,00		1,00
Lettere b) - servizi	Nuova costruzione e ampliamento	1,80	3,60		3,00	1,60	3,20		3,00	1,40	2,80		3,00	1,20	2,40		3,00	1,00	2,00		3,00
	Ristrutturazione edilizia	0,35	1,40		1,00	0,30	1,20		1,00	0,25	1,00		1,00	0,25	1,00		1,00	0,25	1,00		1,00
Lettere c) - alberghiera	Nuova costruzione e ampliamento	1,50	2,00	1,50	2,00	1,50	2,00	1,50	2,00	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50
	Ristrutturazione edilizia	0,50	1,00	0,50	1,00	0,50	1,00	0,50	1,00	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Lettera d) - ricettivo complementare	Nuova costruzione e ampliamento	3,00	1,00		4,00	3,00	1,00		4,00	3,00	1,00		4,00	3,00	1,00		4,00	3,00	1,00		4,00
	Ristrutturazione edilizia	3,00	1,00		4,00	3,00	1,00		4,00	3,00	1,00		4,00	3,00	1,00		4,00	3,00	1,00		4,00
Lettera e) - direzionale	Nuova costruzione e ampliamento	5,00	5,00	5,00	5,50	4,00	4,00	4,00	4,50	3,00	3,00	3,00	3,50	1,50	1,50	1,50	3,00	2,00	2,00	2,00	3,00
	Ristrutturazione edilizia	3,00	3,00	3,00	3,50	2,00	2,00	2,00	2,50	1,00	1,00	1,00	1,50	0,50	0,50	0,50	1,00	0,50	0,50	0,50	1,00
lettera e1) - direzionale ricreativa	Nuova costruzione e ampliamento	5,00	5,00	5,00	5,50	4,00	4,00	4,00	4,50	3,00	3,00	3,00	3,50	1,50	1,50	1,50	3,00	2,00	2,00	2,00	3,00
	Ristrutturazione edilizia	3,00	3,00	3,00	3,50	2,00	2,00	2,00	2,50	1,00	1,00	1,00	1,50	0,50	0,50	0,50	1,00	0,50	0,50	0,50	1,00
Lettera e2) direzionale sanitaria e assistenziale	Nuova costruzione e ampliamento	5,00	5,00	5,00	5,50	4,00	4,00	4,00	4,50	3,00	3,00	3,00	3,50	1,50	1,50	1,50	3,00	2,00	2,00	2,00	3,00
	Ristrutturazione edilizia	3,00	3,00	3,00	3,50	2,00	2,00	2,00	2,50	1,00	1,00	1,00	1,50	0,50	0,50	0,50	1,00	0,50	0,50	0,50	1,00

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato C Tabella 4 - Regolamento di attuazione - Art. 2 L.R. 19/2009
(Ex tabella G - DGR 139/1997)

Percentuali relative al costo di costruzione per la determinazione del relativo contributo da porre a carico del singolo permesso di costruire o della denuncia di inizio attività

		Abitanti residenti all'ultimo censimento																			
		> 20.000 abitanti				10.000 < abitanti < 20.000				5.000 < abitanti < 10.000				2.500 < abitanti < 5.000				abitanti < 2.500			
Destinazioni d'uso articolo 5, comma 1		Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria
Lettera e3) - direzionale istruzione	Nuova costruzione e ampliamento	5,00	5,00	5,00	5,50	4,00	4,00	4,00	4,50	3,00	3,00	3,00	3,50	1,50	1,50	1,50	3,00	2,00	2,00	2,00	3,00
	Ristrutturazione edilizia	3,00	3,00	3,00	3,50	2,00	2,00	2,00	2,50	1,00	1,00	1,00	1,50	0,50	0,50	0,50	1,00	0,50	0,50	0,50	1,00
Lettera e4) - direzionale ricerca tecnico-scientifica	Nuova costruzione e ampliamento	5,00	5,00	5,00	5,50	4,00	4,00	4,00	4,50	3,00	3,00	3,00	3,50	1,50	1,50	1,50	3,00	2,00	2,00	2,00	3,00
	Ristrutturazione edilizia	3,00	3,00	3,00	3,50	2,00	2,00	2,00	2,50	1,00	1,00	1,00	1,50	0,50	0,50	0,50	1,00	0,50	0,50	0,50	1,00
Lettera f) - commerciale al dettaglio	Nuova costruzione e ampliamento	5,00	5,00	5,00	5,50	4,00	4,00	4,00	4,50	3,00	3,00	3,00	3,50	1,50	1,50	1,50	3,00	2,00	2,00	2,00	3,00
	Ristrutturazione edilizia	3,00	3,00	3,00	3,50	2,00	2,00	2,00	2,50	1,00	1,00	1,00	1,50	0,50	0,50	0,50	1,00	0,50	0,50	0,50	1,00
Lettera g) commerciale all'ingrosso	Nuova costruzione e ampliamento	4,00	2,50	2,50	4,50	3,00	1,50	1,50	3,50	3,00	1,50	1,50	3,50	2,50	1,00	1,00	3,00	2,50	1,00	1,00	3,00
	Ristrutturazione edilizia	4,00	2,50	2,50	4,50	3,00	1,50	1,50	3,50	3,00	1,50	1,50	3,50	2,50	1,00	1,00	3,00	2,50	1,00	1,00	3,00
Lettera h) - trasporto di persone e merci	Nuova costruzione e ampliamento	4,00	2,50	2,50	4,50	3,00	1,50	1,50	3,50	3,00	1,50	1,50	3,50	2,50	1,00	1,00	3,00	2,50	1,00	1,00	3,00
	Ristrutturazione edilizia	4,00	2,50	2,50	4,50	3,00	1,50	1,50	3,50	3,00	1,50	1,50	3,50	2,50	1,00	1,00	3,00	2,50	1,00	1,00	3,00
Lettera i) - artigianale	Nuova costruzione e ampliamento	4,00	2,50	2,50	4,50	3,00	1,50	1,50	3,50	3,00	1,50	1,50	3,50	2,50	1,00	1,00	3,00	2,50	1,00	1,00	3,00
	Ristrutturazione edilizia	4,00	2,50	2,50	4,50	3,00	1,50	1,50	3,50	3,00	1,50	1,50	3,50	2,50	1,00	1,00	3,00	2,50	1,00	1,00	3,00
Lettera j) - industriale	Nuova costruzione e ampliamento			3,00	4,50			2,00	3,50			2,00	3,50			1,50	3,00			1,50	3,00
	Ristrutturazione edilizia			3,00	4,50			2,00	3,50			2,00	3,50			1,50	3,00			1,50	3,00

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato C Tabella 4 - Regolamento di attuazione - Art. 2 L.R. 19/2009
(Ex tabella G - DGR 139/1997)

Percentuali relative al costo di costruzione per la determinazione del relativo contributo da porre a carico del singolo permesso di costruire o della denuncia di inizio attività

Destinazioni d'uso articolo 5, comma 1		Abitanti residenti all'ultimo censimento																			
		> 20.000 abitanti				10.000 < abitanti < 20.000				5.000 < abitanti < 10.000				2.500 < abitanti < 5.000				abitanti < 2.500			
		Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria	Zona omogenea A e B	Zona omogenea C	Zona omogenea propria	Zona omogenea impropria
Lettera k) agricola e residenziale agricola *	Nuova costruzione e ampliamento																				
	Ristrutturazione edilizia																				
Lettera l) - artigianale agricola	Nuova costruzione e ampliamento			2,50	4,00			1,50	3,00			1,50	3,00			1,00	2,50			1,00	2,50
	Ristrutturazione edilizia			2,50	4,00			1,50	3,00			1,50	3,00			1,00	2,50			1,00	2,50
Lettera m) - commerciale agricola al minuto	Nuova costruzione e ampliamento			5,00	5,50			4,00	4,50			3,00	3,50			1,50	3,00			2,00	3,00
	Ristrutturazione edilizia			3,00	3,50			2,00	2,50			1,00	1,50			0,50	1,00			0,50	1,00
Lettera m) commerciale agricola all'ingrosso	Nuova costruzione e ampliamento			5,00	5,50			4,00	4,50			3,00	3,50			1,50	3,00			2,00	3,00
	Ristrutturazione edilizia			3,00	3,50			2,00	2,50			1,00	1,50			0,50	1,00			0,50	1,00
Lettera n) - allevamenti industriali in zona agricola	Nuova costruzione e ampliamento			2,50	4,00			1,50	3,00			1,50	3,00			1,00	2,50			1,00	2,50
	Ristrutturazione edilizia			2,50	4,00			1,50	3,00			1,50	3,00			1,00	2,50			1,00	2,50
Lettera o) - servizi e attrezzature collettive **	Nuova costruzione e ampliamento																				
	Ristrutturazione edilizia																				

Lettera k) agricola e residenziale agricola * Esente ai sensi dell'art. 30, c. 1 lett. a)

Lettera o) - servizi e attrezzature collettive ** Esente ai sensi dell'art. 30, c. 1 lett. a)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato C Tabella 5 - Regolamento di attuazione - Art. 2 L.R. 19/2009

	Destinazioni d'uso art. 73 LR 52/1991	Destinazione d'uso art. 5 LR 19/2009	
a	residenziali;	residenziale	a
b	artigianale di servizio;	servizi	b
c	alberghiera e ricettivo - complementare;	alberghiera	c
c	alberghiera e ricettivo - complementare;	ricettivo complementare	d
d	direzionale;	direzionale	e
e	commerciale al minuto;	commerciale al dettaglio	f
f	commerciale all'ingrosso;	commerciale all'ingrosso	g
g	trasporto di persone e merci;	trasporto di persone e merci	h
h	artigianale;	artigianale	i
i	industriale;	industriale	j
l	agricola, ivi compresa quella abitativa degli agricoltori a titolo principale in zona agricola;	agricola e residenziale agricola	k
m	artigianale complementare all'attivita' agricola, in zona agricola limitatamente alla conservazione, prima trasformazione dei prodotti agricoli e forestali e all'assistenza delle macchine agricole;	artigianale agricola	l
n	commerciale complementare all' attivita' agricola in zona agricola;	commericale agricola	m
o	allevamento industriale in zona agricola;	allevamenti industriali in zona agricola	n
p	opera pubblica;	servizi e attrezzature collettive	o
q	opera di interesse pubblico.	servizi e attrezzature collettive	o

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
P.O. Attività specialistica per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2361 - 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali